2019/2020/2021

COMUNE di VALGUARNERA CAROPEPE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE



Sommario

PREMESSA	
Attività di programmazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
SEZIONE STRATEGICA	
PRESENTAZIONE DEL COMUNE	11
Patrimonio Religioso	12
Monumenti	12
Popolazione ed andamento demografico	13
Variazione percentuale della popolazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Flusso migratorio della popolazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Movimento naturale della popolazione	16
Distribuzione della popolazione 2017 - Valguarnera Caropepe	Errore. Il segnalibro non è definito.
Paesi di provenienza	19
CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	21
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	22
CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE ECONOMIA INS	EDIATA 23
Valguarnera Caropepe - Redditi Irpef	Errore. Il segnalibro non è definito.
Valguarnera Caropepe - Redditi Irpef ECONOMIA INSEDIATA	_
	24
ECONOMIA INSEDIATA	24
ASSOCIAZIONI	
ASSOCIAZIONI	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFR	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFR ANALISI DEL PROGRAMMADI MANDATO	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFR ANALISI DEL PROGRAMMADI MANDATO RELAZIONE ANNUALE DI MANDATO GIUGNO 2016 /LUGLIO 2017	
ECONOMIA INSEDIATA ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFR ANALISI DEL PROGRAMMADI MANDATO RELAZIONE ANNUALE DI MANDATO GIUGNO 2016 /LUGLIO 2017 ANALISI DEL PROGRAMMA DI MANDATO AREA ECONOMICA, FISCALE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTR	
ASSOCIAZIONI SCUOLE ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2018 DEF. LE MISURE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEFR. ANALISI DEL PROGRAMMADI MANDATO RELAZIONE ANNUALE DI MANDATO GIUGNO 2016 /LUGLIO 2017 ANALISI DEL PROGRAMMA DI MANDATO ANALISI DEL PROGRAMMA DI MANDATO AREA ECONOMICA, FISCALE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTR definito.	

Errore. Il segnalibro non è definito.
Errore. Il segnalibro non è definito.
SERCIZIO 2018 Errore. Il segnalibro
Errore. Il segnalibro non è definito.
Errore. Il segnalibro non è definito.
47
48
52
53
55
Errore. Il segnalibro non è definito.
60
60
61

PARTE PRIMA	63
ANALISI DELLE ENTRATE	63
ANALISI DELLE SPESA	64
ANALISI INVESTIMENTI PROGRAMMATI	66
PARTE SECONDA	Frrore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

Tra gli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile rileva il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità. D'altro canto, riuscire a rendere più leggibile la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.

Ciò premesso si elencano le più significative modifiche che accrescono importanza e attendibilità della programmazione e del contenuto dei documenti nella quale essa si sostanzia:

- a) L'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata che obbliga ad imputare ad ogni
 esercizio solo le obbligazioni attive e passive che vengono a scadenza. In questo quadro di riferimento il
 bilancio di previsione evidenzia per un periodo triennale le risorse disponibili in entrate e quante esigibili
 in uscita determinando un coordinamento dei dati. I concetti di residuo si vanno così trasformando fino a
 rappresentare effettivi crediti e debiti;
- b) L'integrazione nel bilancio di previsione delle previsioni di cassa, limitatamente al primo esercizio considerato;
- c) L'estensione della funzione autorizzatoria alle previsioni di impegno di spesa ultra annuali contenute nel bilancio di previsione, agli accertamenti ed agli incassi riguardanti l'accensione di prestiti e ai pagamenti di spesa con l'eccezione delle partite di giro e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa;
- d) L'integrazione nell'unico bilancio di previsione di tutte le previsioni finanziarie annuali e pluriennali con un'estensione temporale minima di tre anni. Il documento pluriennale non è più un "allegato" al bilancio di previsione annuale;
- e) La rilevante riduzione del numero dei documenti a valenza programmatica posti a monte del bilancio di previsione di fatto solo le linee programmatiche di mandato) con l'obbligo di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) al fine di dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel bilancio di previsione e poi nel piano esecutivo di gestione;
- f) La copertura e l'integrazione di tutti gli ambiti di programmazione (strategica, operativa ed esecutiva) tramite i documenti di programmazione (DUP e PEG) che le amministrazioni devono predisporre;
- g) Le disposizioni sull'utilizzo dell'avanzo che distinguono tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;
- h) Il rilevante anticipo dei tempi della programmazione: approvazione del DUP al 31 luglio;

- i) L'articolazione della spesa per missioni e programmi consente la leggibilità più agevole e rapida rispetto al modello precedente;
- j) La chiara correlazione, posta nel principio contabile applicato sulla programmazione, tra obiettivi e risultati di medio e breve termine e rispettivi strumenti di programmazione e rendicontazione.

Il Decreto Legislativo 118/2011 e il suo impatto sul Bilancio:

- a decorrere dall'anno 2015 trovano applicazione le norme sull'ordinamento contabile degli enti locali introdotte dal D.Lgs. 118/2011 come coordinato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- l'introduzione del nuovo ordinamento contabile è avvenuto attraverso un percorso graduale che ha abbracciando diversi esercizi finanziari; gli ultimi adempimenti hanno trovato applicazione negli anni 2017 e 2018, anno in cui è entrato in vigore il bilancio consolidato (che ingloba, oltre quello del Comune, i bilanci delle aziende e società partecipate) con riferimento all'esercizio 2016 ed ancora l'anno 2018 con gli adempimenti e gli interventi sulla contabilità economico- patrimoniale;
- dal 2015: a) sono stati applicati i nuovi "principi contabili" che implicano un diverso criterio di imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, b) si è avviata la nuova gestione dei residui, che comporta la quantificazione, iscrizione a bilancio e successiva gestione dei "fondi pluriennali vincolati";
- dal 2016 si sono adottati solo gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- entro il 30 settembre 2017 si approva il bilancio consolidato dell'anno precedente;

Il DUP: Funzioni e struttura

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione. Il DUP ha carattere di pianificazione strategica e gestionale e funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Per l'amministrazione di Valguarnera Caropepe che ha abitualmente accompagnato i bilanci di previsione con analisi del contesto socio-economico di riferimento e con una programmazione sistemica di medio periodo, il principio conferito al DUP è quello di un rafforzamento della prassi già consolidata attraverso una più evidente esposizione del rapporto tra documenti operativi di programmazione e principi strategici di mandato. Non è causale che il DUP abbia, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio. Assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell'articolo 46, comma 3 del TUEL.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio della programmazione vigente suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO è strettamente connessa alle risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione all'Ente e quindi si ritiene strettamente legata alla definizione del progetto del Bilancio di previsione e alla programmazione di dettaglio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il primo DUP predisposto ed approvato aveva come premesse tutta la normativa di riferimento, ed evidenziava tutto ciò che di poco chiaro, per quanto riguarda questo documento, è stato legiferato dal D.Lgs. n. 118/2011, e sia dai principi contabili relativi all'armonizzazione contabile.

Siamo convinti che è difficile, anzi spesso impossibile, programmare ma il nostro sforzo è stato proprio in questa direzione.

Negli ultimi anni, con grande difficoltà a partire dal primo anno di governo del nostro paese, ho compreso un principio fondamentale, cioè che senza una programmazione non sia possibile realizzare nulla né tantomeno dare nessuna risposta alla collettività. Abbiamo, inoltre, capito che spesso la programmazione è influenzata da enti e fattori esterni, che incidono pesantemente sulla fattibilità delle cose che ci si propone di fare o che vorresti realizzare.

Per questo anche per il 2019 il nostro unico obiettivo è PROGRAMMARE le attività, ed essendo l'ultimo anno di mandato politico amministrativo portare a compimento tutto ciò che è in itinere e che ancora non è stato realizzato ma inserito nel Programma di mandato politico amministrativo.

Essendo l'ultimo documento di Programmazione che andremo a deliberare abbiamo ritenuto opportuno riportare tutti gli OBIETTIVI RAGGIUNTI, tutto ciò che abbiamo realizzato, per mettere a conoscenza della

nostra Comunità tutto ciò che si è fatto in questi anni ed in particolare e quello che si porterà a compimento nel corso di questo ultimo anno.

Fin dal primo giorno di mandato abbiamo deciso, e io come Sindaco me lo sono posto come obiettivo primario, quello di ascoltare i cittadini, dare risposte concrete alla mia gente e comunicare tutto ciò che si fosse realizzato. E' giusto ribadire che realizzare vuole dire programmare e che senza programmazione non si può realizzare nulla. E' proprio il DUP che evidenzia il percorso programmatico della mia amministrazione e naturalmente non può essere redatto verso tale direzione.

Prima di passare all'analisi della programmazione 2019/2021 è opportuno iniziare da alcuni punti fondamentali del mio programma di elettorale di mandato.

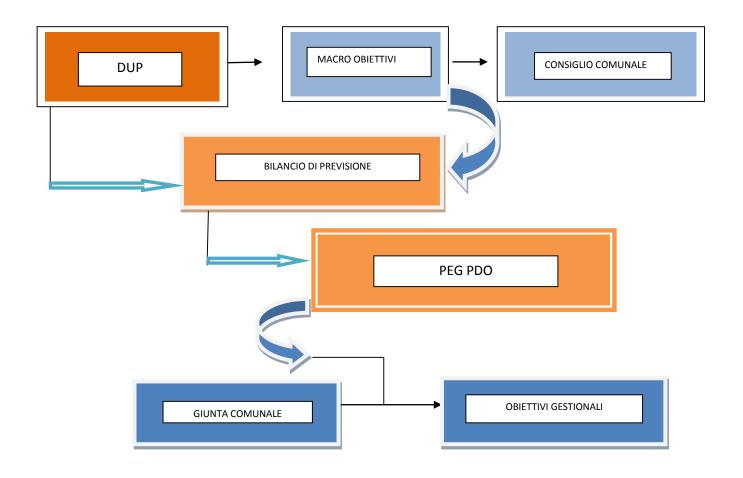
Anche in questo documento come in tutti quelli approvati fino ad oggi riporto i principi fondamentali del mio programma:

- LEGALITA';
- TRASPARENZA;
- PARTECIPAZIONE;
- QUALITA';
- SOLIDARIETA';
- COLLABORAZIONE.

La Corte dei Conti ha evidenziato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e la sua predisposizione ed approvazione è necessaria e propedeutica al fine di poter predisporre ed approvare tutti gli altri documenti di programmazione.

In questo anno e nei prossimi anni, nel rispetto della normativa e dei principi contabili, ho deciso di continuare sulla strada tracciata nel primo anno di mandato. Il DUP precede tutti gli atti e fissa gli obiettivi MACRO, per missioni e programmi di bilancio. Lo discute il Consiglio Comunale e può proporre variazioni che possono più o meno essere recepite dalla Giunta Comunale che lo predispone. La Giunta Comunale predispone lo schema di bilancio di previsione ed il Consiglio lo approva eventualmente emendandolo.

Con il DUP ed il Bilancio vengono fissati i MACRO OBIETTIVI degli anni di riferimento (per esempio Investiamo sui servizi scolastici ed inseriamo una somma). La giunta comunale in base al Bilancio deliberato approvato il PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI (per esempio con quei soldi dei servizi scolastici faremo la refezione), e assegna ai responsabili la gestione dell'obiettivo. Il Ciclo si chiude in questo modo che voglio schematizzare come segue:





PRESENTAZIONE DEL COMUNE

Valguarnera Caropepe è un piccolo Comune di origine medievale, che basa principalmente la sua economia sull'attività agricola e sull'industria tessile.

La popolazione si è insediata per lo più nel centro abitato, ma negli ultimi anni una parte si è distribuita nelle zone periferiche.

Valguarnera C. sorge a 629 m. di altezza sulle pendici dei monti Erei, in una zona circondata da colline che fronteggiano l'Etna, e dal torrente Mulinello affluente del Dittaino che ne rende fertili i campi. Il territorio di Valguarnera confina a Sud con Aidone e Piazza Armerina; a Nord-Ovest con Enna a Nord con Assoro, inoltre a pochi passi da Valguarnera C. si trova Floristella, attuale Parco Minerario e importante miniera di zolfo del passato.

La storia racconta che lo sviluppo del Paese sia avvenuto dall'alto verso il basso. Nell'ampia Piazza della Repubblica sorge il Palazzo Municipale, dove si concentra per lo più la vita sociale e politica del paese.

Valguarnera è ben collegata, tramite il casello di Mulinello, si può raggiungere l'autostrada A19 distante 11 km. I collegamenti ferroviari sono assicurati dalle linee Agrigento-Caltanissetta-Enna-Catania e Catania-Caltanissetta-Palermo, che hanno uno scalo a 13 km, la stazione di Dittaino situata nel territorio di Assoro.

L'economia è basata principalmente sul settore primario, caratterizzato prevalentemente dalla coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, viti, olivo e dall'allevamento di bovini, suini e ovini; oltre al settore primario è particolarmente sviluppato anche il settore della piccola industria e dell'artigianato; nel territorio Valguarnerese l'economia è determinata dalla presenza di piccole fabbriche tessili (abbigliamento) a conduzione familiare e da diverse imprese artigianali legati all'edilizia e ai servizi.

Tra le strutture sociali figurano una casa di riposo, gestita da un gruppo ecclesiastico.

Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo, mentre per l'istruzione secondaria, di secondo grado, è presente sul territorio l'Istituto Professionale Commerciale. Gli studenti Valguarneresi frequentano scuole sia a Piazza Armerina che ad Enna.

E' presente una Biblioteca Comunale, il Museo Etno antropologico, ed infine l'associazione Pro Loco.

La sicurezza dei cittadini Valguarneresi è garantita, oltre che dalla Polizia Municipale anche dalla presenza nel territorio della stazione dei Carabinieri.

Patrimonio Religioso

Chiese attive	Chiese chiuse	Cappelle
Maria ausiliatrice e San Giovanni bosco San Cristoforo San Francesco di Paola San Giuseppe Dell'Immacolata Del Purgatorio	San Liborio Sant'Anna Sant'Antonio Monte calvario	Madonna della Catena Cappella della "Madunnuzza" Cappella del Sacramento

Monumenti

Valguarnera conta diverse costruzioni storiche, che ne caratterizzano l'assetto architettonico. Dalla storia passata eredita il maestoso Castello dei Principi di Valguarnera, accanto si innalza l'ex carcere mandamentale trasformato in Antiquarium e sede della Biblioteca Comunale e oggi, a seguito di deliberazione di Giunta n. 146 del 05.10.2016 è diventato, anche un luogo per la Celebrazione dei Matrimoni Civili, in data 17.12.2016 si è celebrato il primo Matrimonio.

Vanta di diverse Piazza, "l'Arco di Litteri" e "U Canal" quest'ultima fa da spartiacque tra la parte vecchia del paese e la parte nuova.

Altra Imponente struttura è lo storico Palazzo Prato oggi ristrutturato e sede del Museo Etno- Antropologico e dell'Emigrazione Valguarnerese.

Nella zona dove nascono i quartieri nuovi di Valguarnera, lungo la via Sant'Elena, si trovano le due Ville Comunali, comunemente conosciuti come "Villa Nuova" e "Villa Vecchia", dedicati ai caduti delle guerre. Quest'ultima a seguito di approvazione di delibera di Consiglio n. 124 del 18.12.2015 in data 24.11.2016 è stata intitolata con cerimonia Solenne e in collaborazione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" in Memoria dei Giudici "G. Falcone" e "P. Borsellino".

Popolazione ed andamento demografico

Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del TUEL "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Il comune è definito dall'ordinamento un Ente Locale. Il termine Ente indica le persone giuridiche pubbliche e private, l'ente pubblico esercita funzioni amministrative.

Il comune è un Ente Territoriale che ha potestà statutaria e regolamentare.

Popolazione residente e territorio e patrimonio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

Valutare la composizione demografica del comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata.

Inoltre tale analisi fornisce anche diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed è indubbio che anche questo è elemento fondamentale per mappare i fabbisogni.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

La popolazione residente al 31 12 2017 è pari a n. 7.648 abitanti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Valguarnera Caropepe dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno. I dati ISTAT aggiornati al 31 12 2017 evidenziano un calo della popolazione con un risultato che al fine periodo porta ad un numero di 7.648 abitanti.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	8.656	-	-	-	-
2002	31 dicembre	8.630	-26	-0,30%	-	-
2003	31 dicembre	8.575	-55	-0,64%	3.165	2,70
2004	31 dicembre	8.557	-18	-0,21%	3.243	2,63
2005	31 dicembre	8.508	-49	-0,57%	3.275	2,59
2006	31 dicembre	8.449	-59	-0,69%	3.305	2,55
2007	31 dicembre	8.347	-102	-1,21%	3.293	2,53
2008	31 dicembre	8.336	-11	-0,13%	3.305	2,51
2009	31 dicembre	8.330	-6	-0,07%	3.330	2,49
2010	31 dicembre	8.281	-49	-0,59%	3.322	2,49
2011 (1)	8 ottobre	8.254	-27	-0,33%	3.315	2,48
2011 (²)	9 ottobre	8.182	-72	-0,87%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	8.189	-92	-1,11%	3.325	2,46
2012	31 dicembre	8.098	-91	-1,11%	3.284	2,46
2013	31 dicembre	8.007	-91	-1,12%	3.258	2,45
2014	31 dicembre	7.914	-93	-1,16%	3.235	2,44
2015	31 dicembre	7.866	-48	-0,61%	3.208	2,45
2016	31 dicembre	7.774	-92	-1,17%	3.181	2,44
2017	31 dicembre	7.648	-126	-1,62%	3.116	2,45

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

La popolazione residente a Valguarnera Caropepe al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 8.182 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 8.254. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 72 unità (-0,87%).

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

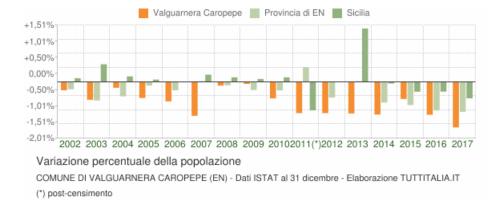
⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

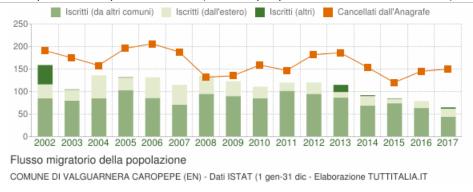
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Valguarnera Caropepe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valguarnera Caropepe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno		Iscritti		Co	ancellati		Saldo Migratorio	
1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)	con l'estero	totale
2002	84	31	43	167	24	0	+7	-33
2003	79	24	1	152	23	0	+1	-71
2004	84	51	0	127	30	1	+21	-23
2005	102	28	1	175	21	0	+7	-65
2006	85	46	0	178	28	0	+18	-7!
2007	70	44	0	162	26	0	+18	-74
2008	94	40	0	115	17	0	+23	+;
2009	89	33	0	123	12	0	+21	-13
2010	84	26	0	149	10	0	+16	-4
2011 (¹)	70	17	0	99	7	0	+10	-1
2011 (²)	31	1	0	38	3	0	-2	-
2011 (³)	101	18	0	137	10	0	+8	-2
2012	94	25	0	144	38	0	-13	-6
2013	86	12	16	144	34	8	-22	-7.
2014	68	21	2	116	38	0	-17	-6
2015	73	10	1	93	27	0	-17	-3
2016	63	15	0	100	45	0	-30	-6
2017	43	18	3	118	30	2	-12	-8

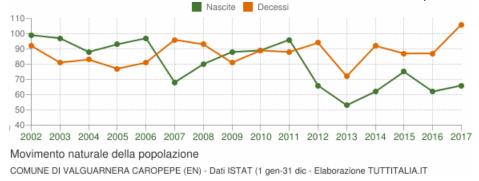
^(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	99	-	92	-	+7
2003	1 gennaio-31 dicembre	97	-2	81	-11	+16
2004	1 gennaio-31 dicembre	88	-9	83	+2	+5
2005	1 gennaio-31 dicembre	93	+5	77	-6	+16
2006	1 gennaio-31 dicembre	97	+4	81	+4	+16
2007	1 gennaio-31 dicembre	68	-29	96	+15	-28
2008	1 gennaio-31 dicembre	80	+12	93	-3	-13
2009	1 gennaio-31 dicembre	88	+8	81	-12	+7
2010	1 gennaio-31 dicembre	89	+1	89	+8	0
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	68	-21	76	-13	-8
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	28	-40	12	-64	+16
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	96	+7	88	-1	+8
2012	1 gennaio-31 dicembre	66	-30	94	+6	-28
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	-13	72	-22	-19
2014	1 gennaio-31 dicembre	62	+9	92	+20	-30
2015	1 gennaio-31 dicembre	75	+13	87	-5	-12
2016	1 gennaio-31 dicembre	62	-13	87	0	-25
2017	1 gennaio-31 dicembre	66	+4	106	+19	-40

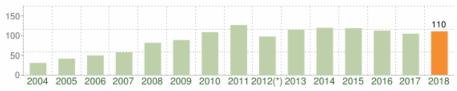
- (¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Distribuzione della popolazione 2018 - Valguarnera Caropepe

Età	Celibi	_		Divorziati	Maschi	Femmine	То	tale
	/Nubili	/e	/e	/e				%
0-4	298	0	0	0	161 54,0%	137 46,0%	298	3,9%
5-9	389	0	0	0	194 49,9%	195 50,1%	389	5,1%
10-14	401	0	0	0	206 51,4%	195 48,6%	401	5,2%
15-19	450	0	0	0	208 46,2%	242 53,8%	450	5,9%
20-24	394	20	0	0	216 52,2%	198 47,8%	414	5,4%
25-29	316	116	0	1	203 46,9%	230 53,1%	433	5,7%
30-34	215	222	0	5	200 45,2%	242 54,8%	442	5,8%
35-39	142	329	1	5	244 51,2%	233 48,8%	477	6,2%
40-44	86	393	3	12	245 49,6%	249 50,4%	494	6,5%
45-49	99	420	7	24	258 46,9%	292 53,1%	550	7,2%
50-54	85	453	14	18	280 49,1%	290 50,9%	570	7,5%
55-59	69	403	19	19	227 44,5%	283 55,5%	510	6,7%
60-64	50	346	43	10	181 40,3%	268 59,7%	449	5,9%
65-69	37	380	59	7	216 44,7%	267 55,3%	483	6,3%
70-74	24	271	74	2	175 47,2%	196 52,8%	371	4,9%
75-79	17	233	113	1	162 44,5%	202 55,5%	364	4,8%
80-84	18	164	117	1	145 48,3%	155 51,7%	300	3,9%

85-89	13	73	91	3	71 39,4%	109 60,6%	180	2,4%
90-94	7	17	40	0	22 34,4%	42 65,6%	64	0,8%
95-99	0	0	9	0	1 11,1%	8 88,9%	9	0,1%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	0	0,0%
Totale	3.110	3.840	590	108	3.615 47,3%	4.033 52,7%	7.648	100,0%

Popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



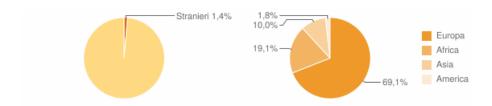
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

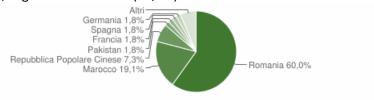
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Valguarnera Caropepe al 1° gennaio 2018 sono 110 e rappresentano l'1,4% della popolazione residente.

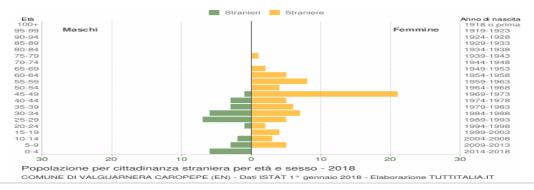


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 60,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (19,1%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Valguarnera Caropepe per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati ISTAT.



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	13	53	66	60,00%
Francia	Unione Europea	0	2	2	1,82%
Spagna	Unione Europea	1	1	2	1,82%
Germania	Unione Europea	0	2	2	1,82%
Slovacchia	Unione Europea	0	1	1	0,91%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	1	1	0,91%
Polonia	Unione Europea	0	1	1	0,91%
Turchia	Europa centro orientale	1	0	1	0,91%
	Totale Europa	15	61	76	69,09%
AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	10	11	21	19,09%
	Totale Africa	10	11	21	19,09%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	5	3	8	7,27%
Pakistan	Asia centro meridionale	2	0	2	1,82%
India	Asia centro meridionale	0	1	1	0,91%
	Totale Asia	7	4	11	10,00%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Cuba	America centro meridionale	0	1	1	0,91%
Uruguay	America centro meridionale	0	1	1	0,91%
	Totale America	0	2	2	1,82%

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Provincia	Enna (EN)
Regione	Sicilia
Popolazione	7.914 abitanti(01/01/2015 - Istat)
Superficie	9,41 km²
Densità	840,71 ab./km²
Codice Istat	086019
Codice catastale	L583
Prefisso	0935
CAP	94019

Classificazione sismica e climatica

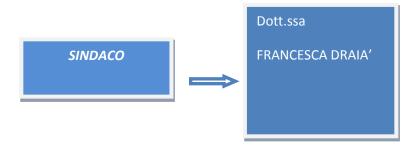
Zona sismica	Zona climatica	Gradi giorno
2	D	1.557

Dati geografici

Altitudine 590 m s.l.m. (min 314 - max 721)	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.
Coordinate Geografiche	
sistema sessagesimale 37° 29' 47,76'' N 14° 23' 22,56'' E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di
sistema decimale 37,4966° N 14,3896° E	Greenwich verso Est).

I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale **DMS** (*Degree, Minute, Second*), che il sistema decimale **DD** (*DecimalDegree*).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE



PROCLAMAZIONE 03. 06. 2015 Detiene le deleghe in materia di:

Bilancio

Tributi

Tutela della famiglia, minori, anziani, disabili

Programmazione

Contenzioso

Rapporti con le Associazioni

Rapporti con i cittadini

Sport, turismo, spettacolo, eventi

Rifiuti

GIUNTA COMUNALE

Enrico Platania

Carmelo Auzzino

Pierfrancesco Oliveri

Santo Indovino

NOMINA ED INSEDIAMENTO IL 30.09.2016 Detiene le deleghe in materia di:

Ville Comunali e Piazze Verde Pubblico Arredo Urbano Randagismo Protezione Civile Igiene Ambientale

NOMINA ED INSEDIAMENTO IL 23. 06. 2015 Detiene le deleghe in materia di:

Impianti sportivi Enti e Società Partecipate Servizio Idrico Urbanistica ed Edilizia Politiche Energetiche Lavori Pubblici Patrimonio

Nominato Assessore con Decreto Sindacale n° 6 del 2/02/2018 Detiene le deleghe in materia di:

SUAP Attività produttive Biblioteche e musei Cultura e tradizioni Politiche Giovanili Cooperazione e Gemellaggi

Nominato Assessore con Decreto Sindacale n° 21 del 03/05/2018 DETIENE LE DELEGHE

Personale
Polizia Municipale
Ordine Pubblico
Traffico Urbano (sosta, parcheggi, segnaletica)
Pubblica Istruzione
Sanità

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE ECONOMIA INSEDIATA

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale è complessivamente discreta; esistono diverse famiglie con un buon grado di istruzione, molteplici unità abitative di proprietà e un buon livello socio economico.

Negli ultimi anni si sta assistendo però ad un incremento di situazioni di disagio economico proveniente per lo più da nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti anziani, pensionati, a basso reddito, spesso occupanti un'abitazione in locazione, nonché diverse situazioni di disagio economico di famiglie i cui componenti o non riescono a trovare occupazione o hanno perso il lavoro.

Un notevole incremento occupazionale giovanile è stato garantito dall'apertura del Sicily outlet, situato nella zona industriale di Dittaino che ha occupati diversi giovani Valguarneresi.

La nuova situazione socio economica delle famiglie, richiede bisogni crescenti e sempre maggiori interventi, anche da parte dei Servizi Sociali, sia in termini di sostegno economico, sia in termini di servizi alla persona. In merito evidenziamo che con deliberazione di Consiglio comunale n. 112 del 18/12/2015 è stato approvato un regolamento che disciplina tutta la gestione dei servizi sociali.

Per concludere l'analisi delle condizioni socio economiche riportiamo l'andamento storico dei redditi irpef dichiarati nella nostra città:

Valguarnera Caropepe - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%рор	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<u>2001</u>	4.803	8.656	55,5%	42.990.987	8.951	4.967
2002	5.266	8.630	61,0%	45.851.993	8.707	5.313
2003	5.312	8.575	61,9%	47.524.018	8.947	5.542
2004	5.246	8.557	61,3%	47.442.595	9.044	5.544
2005	5.242	8.508	61,6%	49.419.830	9.428	5.809
2006	5.095	8.449	60,3%	52.025.914	10.211	6.158
2007	5.139	8.347	61,6%	53.765.657	10.462	6.441
<u>2008</u>	5.077	8.336	60,9%	54.584.601	10.751	6.548
<u>2009</u>	5.019	8.330	60,3%	55.434.265	11.045	6.655
<u>2010</u>	4.919	8.281	59,4%	55.324.286	11.247	6.681
<u>2011</u>	4.754	8.189	58,1%	55.530.531	11.681	6.781
<u>2012</u>	4.668	8.098	57,6%	54.748.678	11.729	6.761
<u>2013</u>	4.596	8.007	57,4%	54.952.211	11.957	6.863
<u>2014</u>	4.499	7.914	56,8%	55.038.990	12.234	6.955
<u>2015</u>	4.466	7.866	56,8%	55.184.584	12.357	7.016
<u>2016</u>	4.409	7.774	56,7%	56.288.834	12.767	7.241

ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati statistici inseriti nel warehouse del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 che raccoglie il patrimonio informativo relativo alle principali caratteristiche delle imprese, delle istituzioni non profit e delle istituzioni pubbliche le imprese presenti sul territorio dovrebbero essere al 2011 le seguenti:

Tipologia un	ità	<u>impresa</u>									
Ateco 20	007	Totale	otale								
Forma giurid	ica	Totale	otale								
Classe di adde	etti	Totale									
Tipo dato		numero unità attive numero addetti numero lavoratori esterni numero lavoratori temporanei									
Anno		2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011		
Territorio	i										
Valguarnera Caropepe		374	351	1041	1533	22	17	:	121		

Dai dati comunali alla data odierna e da una analisi del territorio dovrebbero insistere sul territorio le seguenti unità locali:

SETTORE ARTIGIANATO	NUMERO ATTIVITA'	Attività avviate nel 2017
Specifiche per attività categoria		
Panificatori	08	
Parrucchieria donna	06	
Parrucchiere Uomo	05	
Fabbro	07	
Falegnameria	04	
Calzolaio	01	
Muratori-Carpentieri-imbianchini	15	

SETTORE	COMMERCIO	Е	NUMERO ATTIVITA'	
TERZIARIO				
Specifiche per	· attività			
Bar caffe			09	
Tabaccherie			08	
Mobili Vendit	a Dettaglio		04	

Supermercati	04	
Negozi Abbigliamento-Art. Regalo	- 21	
Elettrodomestici		
Gioiellerie	06	
Cartolibrerie	04	
Centro Scommessa	03	
SETTORE INDUSTRIA	NUMERO ATTIVITA'	
Specifiche per attività		
Tessili	03	
Distributore Carburante	03	
Impianti elettrici-civili ed industriali	05	
Giardinaggio-macchine ed attrezzature	02	
ATTIVITA' RICETTIVE	NUMERO ATTIVITA'	
	NUMERO ATTIVITA	
Specifiche per attività Bed & Breakfast	3	
Agriturismo	1	
Ristoranti-Pizzerie-Paninerie	6	
Nistoranti-Fizzerie-Familierie	0	I
FARMACIE	NUMERO ATTIVITA'	
	03	
		•
SPORTELLI BANCARI-Postali	NUMERO ATTIVITA'	
Banca Monte dei Paschi di	1	
Siena S.p.A.		
Unicredit	1	Tesoriere comunale
Intesa San Paolo	1	
Ufficio Postale (Poste Italiane)	1	
	1	
Agenzie di Viaggio	NUMERO ATTIVITA'	
	04	
Studi di Consulenza	NUMERO ATTIVITA'	
Consulenti del <lavoro< th=""><th>02</th><th></th></lavoro<>	02	
Avvocati	03	
Geometri	03	
Commercialisti	03	
Consulenti di direzione ed organizzazione aziendale	03	Tesoriere comunale
Organizzazione azienuale		

Perizie stime valutazioni	01	
Studi tecnici Industriali	01	
Studio di consulenza fiscale e	04	
tributaria		

ASSOCIAZIONI

Negli ultimi anni il territorio Valguarnerese si è arricchito della presenza di diverse associazioni e che ha portato ad un il lavoro di rete e di collaborazione tra il Volontariato e il territorio.

Il lavoro di rete svolto da anni dal Comune con il terzo settore ha contribuito ad una migliore conoscenza tra Associazioni diverse e spesso vengono realizzate attività con compartecipazione e aiuto reciproco.

Il Comune di Valguarnera conta diverse associazioni che possono essere suddivise in:

Associazioni	Associazioni Sportive	Associazioni Turistico-	Associazioni di
Musicali		Culturale-Sociali	Volontariato -
			Assistenziali
Libera Musica	ProSport85	Circolo Unione	Pantere Verdi
Santa Cecilia	ASD GM Fitness	Circolo Sociale Padre Pio	Luna Onlus
Amici della Musica	ASD Valguarnera 2010	Valguarnera in Arte	Sicilia Emergenza
	Ippica Sportiva "F. Vetri"	"Mons. G. Magno"	Avis
	ASD Valguarnerese	Trinacria	Unitalsi
	Sportiva dilettantistica "Tana delle Tigri"	MCL "G. Paolo II"	Auser Insieme
		Proloco Terre di Carrapipi	Pane di comunione
		Agesci Scout	
		Valguarnera.Com	
		Cigno Nero	
		Italica eventi	
		"F. Lanza"	
		Aretè Valguarnera	
		Centro Studi Don Lorenzo	
		Milani	
		Valguarneresi nel Mondo	
		Circolo Valguarnerese del	
		Cinema	
		Pier Francesco Battiato	
		Vespa Club	

SCUOLE

Nel territorio Valguarnerese è presente un "Istituto Comprensivo" suddiviso in diversi plessi:

Infanzia e Primaria (Bambini da 3 a 11 anni. Ha una durata di otto anni)

Scuola "G. Mazzini" Via Mazzini 133 94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Plesso "S.G. Bosco" Piazza Castello 94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Plesso "Seb. Arena" Via Archimede 94019 **Valguarnera Caropepe** EN

Secondaria di primo Grado (Ragazzi da 11 a14 anni)

Plesso "A. Pavone" Via S. Elena 94019 **Valguarnera Caropepe** EN

L'istituto comprensivo composto dai diversi plessi ha un numero di alunni pari a 974. I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia sono pari a 249, quelli che frequentano le scuole primarie sono pari a 451, quelli che frequentano la scuola media sono 274.

Istituto Professionale Servizi "G. Magno" (Ragazzi dai 14 ai 19anni)

Via Dittaino N.12

L'Ente assicura il servizio di trasporto per gli alunni pendolari che sono pari a n. 239 che frequentano istituiti a Piazza Armerina mentre 83 frequentano istituti ad Enna.

Valguarnera non gode della presenza di asili nidi, nè Comunali nè privati, le lavoratrici Valguarneresi hanno la possibilità di portare i propri bambini nell'unica ludoteca ("COSI PER GIOCO") presente nel territorio che accoglie i bambini da 3 mesi a 3 anni.

ANALISI DEL DEF E DEFR PER IL 2019

Si definisce DEF, Documento di Economia e Finanza, quello strumento utilizzato dallo Stato al fine di programmare l'economia e la finanza pubblica. È un documento di importante rilevanza per i cittadini, in quanto, anticipa le leggi e i decreti che verranno approvati nel corso dell'anno in cui è in vigore e inoltre traccia un bilancio facendo una previsione triennale. In questo caso le previsioni riguardano gli anni 2019-2020-2021. I Consiglio dei Ministri, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Def) con la decisione di fissare il rapporto Deficit/Pil al 2,4% per il 2019. Percentuale che scenderà al 2,1% già dal 2020, e all'1,8% nel 2021.

Principali indirizzi:

- ✓ La sterilizzazione degli aumenti delle aliquote Iva;
- ✓ Il taglio previsto dell'Irpef per i lavoratori dipendenti e i pensionati;
- ✓ Tra le misure che saranno avviate vi è anche la FlatTax per le piccole partite Iva e sarà al 15% con tetto di ricavi fino a 65mila (di fatto vi è una estensione dell'attuale regime forfettario);
- ✓ Avvio della cosiddetta "pace fiscale" ovvero il meccanismo che prevede la chiusura delle cartelle Equitalia e che avrà un impatto una tantum sui conti;
- ✓ Per risparmiatori rimasti danneggiati dalle crisi bancarie, nel progetto di manovra per il 2019 viene prevista una misura che mira ad incrementando il fondo per i risarcimenti;
- ✓ Def approvato: mini-Ires sugli utili.

Obiettivi DEF

Nella nota lo stesso ministro dell'economia riassume i punti essenziali della manovra così riportati:

"Oltre agli interventi sulle clausole di salvaguardia, il programma di politica economica e finanziaria illustrato nel presente documento può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Attuazione del Reddito di Cittadinanza nell'ambito di un'ampia riforma delle politiche di inclusione sociale;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase dell'introduzione della 'flattax' a favore di piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici e della ricerca scientifica e tecnologica;
- Promozione dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

Si tratta di un ambizioso programma, che mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire, come sopra ricordato, una maggiore flessibilità nei pensionamenti anticipati, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Esso verrà attuato con gradualità, onde conseguire una significativa riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo triennio".

Gli obiettivi della politica di bilancio e il quadro macroeconomico programmatico è il seguente:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flattax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;

- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori
 aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento
 delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione
 dei progetti, nonchè una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche
 al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

La legge di bilancio 2019 n. 145/2018 e l'impatto sul bilancio dei Comuni: elementi principali. Rispetto alla legge di bilancio 2019, si rilevano le proposte avanzate da ANCI che si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi e all'abolizione del blocco dei tributi locali. Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di verifica in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul Fondo di solidarietà comunale. Rispetto ai contenuti sono stati accolte le seguenti richieste di intervento ANCI:

- 1. Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni;
- 2. Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza C.Cost n. 15/2018);
- 3. Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale;
- 4. Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane);
- 5. Abolizione del rispetto del saldo di finanza pubblica nell'anno 2019.

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni:

- 1. l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);
- 2. l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da: un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e quindi ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013, criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi), anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi
- 3. il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si

- concretizza invece in un aumento all'80%, per sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;
- 4. il fondo "IMU-Tasi", che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni. Inoltre, la norma suscita preoccupazione, in quanto può essere interpretata nel senso di un utilizzo del contributo vincolato a spese di investimento. Questa lettura sarebbe in evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione. Non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019. Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti. Si rimanda ai contenuti del DUP 2019-2021 per un approfondimento di dettaglio della legge di bilancio 2019 legge n. 145/2018.
- 5. Approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n.243 del 28 giugno 2018 e modificato con Delibera n.272 del 25 luglio 2018 riporta cinque aree prioritarie individuate dal Defr:
- 6. istituzionale, economica (agricoltura, attività produttive, insularità, credito e agevolazioni finanziarie), culturale (turismo, sport, spettacolo, beni culturali, pubblica istruzione e formazione professionale), servizi sociali, salute e lavoro (politiche sociali e della famiglia, salute e politiche del lavoro) e territorio (ambiente, gestione dei rifiuti e delle acque, energia, infrastrutture e mobilità, agenda digitale)

Defr Regione Sicilia

Approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n.243 del 28 giugno 2018 e modificato con Delibera n.272 del 25 luglio 2018, successivamente approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana nella seduta n.85 del 28 novembre 2018 con O.d.G. n.67, riporta cinque aree prioritarie individuate dal Defr: istituzionale, economica (agricoltura, attività produttive, insularità, credito e agevolazioni finanziarie), culturale (turismo, sport, spettacolo, beni culturali, pubblica istruzione e formazione professionale), servizi sociali, salute e lavoro (politiche sociali e della famiglia, salute e politiche del lavoro) e territorio (ambiente, gestione dei rifiuti e delle acque, energia, infrastrutture e mobilità, agenda digitale).

La spesa con finalità strutturale nel 2018-2020 e le previsioni economiche

L'analisi della situazione economica regionale pone in evidenza la necessità di consolidare la ripresa appena iniziata con un'attività d'investimento che è stata a lungo insufficiente e di orientarla verso obiettivi qualitativi di valenza strategica. Il campo d'azione per promuovere efficaci interventi negli anni di riferimento del presente DEFR (2019-2021) è quello delle politiche di coesione finanziate dall'Unione Europea, utilizzando le risorse residue dei precedenti cicli di programmazione, nonché quelle disponibili in base al corrente ciclo 2014-2020.

L'intervento pubblico regionale sarà prevalentemente sostenuto dai Fondi SIE (Sviluppo ed Investimento Europei) nel rispetto dei reciproci campi di applicazione di ogni singolo Fondo a sostegno di strategie settoriali e territoriali della Sicilia, oltreché dalle risorse afferenti alla terza fase del Piano di Azione Coesione, al Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007 e al Patto per la Sicilia. L'azione dell'intervento pubblico regionale sostenuta con fondi europei verrà resa maggiormente efficace nel corso dell'attuazione dei diversi Programmi Operativi per tutto il periodo di programmazione 2014-2020, anche attraverso il ricorso a strumenti ed interventi integrati e/o complementari sia per elevarne l'effetto moltiplicativo della spesa pubblica sul PIL e sull'occupazione sia per offrire ai beneficiari un più ampio quadro di opportunità di progettazione e realizzazione di interventi integrati.

II POFESR 2014/2020

Il PO FESR 2014/2020, si focalizza su 9 Obiettivi Tematici, 37 Obiettivi specifici, 24 priorità d'investimento e 64 azioni coerenti con fabbisogni regionali e vocazioni territoriali, cui si aggiungono 3 Obiettivi Specifici e 6 azioni per l'asse Assistenza tecnica. Esso rispetta i requisiti di concentrazione tematica delle risorse finanziarie (ex REG UE 1301/13) e concorre agli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il Programma è strettamente interconnesso con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3 Sicilia) e, nell'ambito degli obiettivi Europa 2020, si inserisce nel più ampio piano di sviluppo regionale puntando a realizzare interventi che 40 contribuiscano ad aumentare il benessere e la qualità di vita della popolazione, individuando nell'innovazione il filo conduttore che collega in modo strutturale il sistema produttivo regionale con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza. Sulla base delle risultanze dei fabbisogni identificati, anche con il contributo del Partenariato, il PO FESR individua le seguenti cinque sfide, tradotte in priorità strategiche che intercettano temi trasversali:

- 1. Rafforzamento rapido delle misure anticicliche;
- 2. Maggiore competitività e apertura al mercato del sistema economico siciliano;
- 3. Valorizzare il patrimonio di natura e cultura della Sicilia;
- 4. Miglioramento della qualità della vita;

5. Sostenibilità ambientale e qualità dei servizi per l'ambiente. Gli Obiettivi Tematici individuati dal Programma si prefiggono di conseguire risultati concreti (quantificati attraverso puntuali indicatori) in linea con le priorità strategiche descritte.

Il performance framework nella programmazione europea 2014-2020: risorse finanziarie e risultati attesi

Allo scopo di migliorare l'efficacia nell'attuazione di programmi, il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 ha introdotto all'interno dei programmi operativi uno strumento denominato "Quadro di riferimento dell'attuazione (performance framework)" (Regolamento UE 1303/2013 artt. 20-21-22 e allegato II, Regolamento di esecuzione UE 215/2014) basato su un sistema di indicatori riferiti a livello di obiettivo tematico e legati principalmente all'attuazione finanziaria del programma e alle sue concrete realizzazioni fisiche. Per questi specifici indicatori il programma prevede target intermedi (milestones) al 2018 e target finali al 2023, sulla cui base, a seguito della verifica dell'attuazione (performance review) del 2019, la Commissione europea attribuirà la riserva di efficacia (performance reserve) agli obiettivi tematici che hanno conseguito i target. La riserva corrisponde al 6% delle risorse allocate a ciascun Fondo e ciascuna categoria di regioni, escludendo dal calcolo risorse destinate a cooperazione territoriale, e altre risorse precisate nel Regolamento.

Pagamenti nel periodo 2019/2021

Mentre il performance framework si concentra su un sistema di indicatori selezionato e sulle relative risorse finanziarie ad essi attribuite, il volume di spesa complessivo (pagamenti) che il PO FESR dovrà attivare nel periodo 2018-2021, è pari a 3 miliardi circa di euro. Si tratta di un valore di stima ottenuto sulla base dell'andamento storico registrato per il periodo di programmazione 2007-2013, che tiene conto della verosimile dinamica attuativa del Programma e che consente di evitare il rischio di disimpegno comunitario ai sensi dell'articolo 136 del regolamento (UE) n.1303/2013. I valori stimati si riferiscono esclusivamente alla quota dei pagamenti del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e non includono i pagamenti relativi al cofinanziamento nazionale e regionale. 41 Oltre al PO FESR, nello stesso periodo 2019-2021, sul Piano di Azione e Coesione (PAC) si prevede l'attivazione di un volume complessivo di pagamenti pari ad oltre 320 milioni di euro. Anche in questo caso si tratta di un valore di stima ottenuto ipotizzando un andamento della spesa che tiene conto della verosimile dinamica attuativa del PAC. In Tab. 1.10 sono riportate in dettaglio le risorse variamente disponibili per finalità di sviluppo, suddivise per tipologie di fondi e disaggregate in Investimenti Fissi Lordi e Spesa corrente delle PP.AA., secondo i criteri stabiliti per i conti economici nazionali. Gli strumenti programmatici sono di seguito elencati:

• PO FESR Sicilia 2014 – 2020: definito sulla base di una analisi dei bisogni rilevanti e delle priorità di investimento europee identificate sulla base dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 dell'Unione Europea, nonché sulla base dei risultati attesi e delle azioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia.

- Patto per la Sicilia (Patti per il Sud): è un accordo interistituzionale a livello politico che contiene l'impegno governativo di mettere a disposizione, per determinate finalità individuate, risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. La stipula del Patto ha lo scopo di dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici, nonché facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020. Il Patto è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana il 10.09.2016 e prevede cinque settori d'intervento prioritari: infrastrutture ambiente sviluppo economico ed attività produttive turismo e cultura sicurezza, legalità e vivibilità del territorio;
- Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007: sotto questa denominazione si identificano le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), utilizzate tramite Programmi Regionali ed altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN). Il quadro regolamentare è stato aggiornato con le Delibere CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 e n. 41 del 23 marzo 2012.
- •Fondo Sviluppo e Coesione 2007-13: a questo fondo afferiscono le risorse del FSC 2007-2013, utilizzate tramite Programmi Regionali ed altri strumenti quali i Programmi Attuativi Interregionali (PAIN).
- •PAC Piano giovani: nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, una parte dei fondi è stata destinata a migliorare l'occupabilità dei giovani, secondo i criteri del programma UE denominato ,Youth on the move`.
- •PAC Piano di salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013: è finalizzato a rendere possibili, tramite rimodulazione e riallocazione, gli interventi già selezionati dal PO FESR 2007-2013 a rischio di completamento entro il precedente ciclo di programmazione.
- •PAC nuove azioni e misure anticicliche': nel fondo sono raggruppate risorse con prevalenti obiettivi anticiclici concordati con i rappresentanti del Ministero dello 42 Sviluppo Economico (credito d'imposta per nuovi investimenti, ammortizzatori sociali in deroga, aiuti in de minimis per piccole imprese, ecc.).

Tab. 1.10 – Spesa di sviluppo della Regione per gli anni 2018-2021 (valori correnti- mln di euro)

	TOTALE	2018	2019	2020	2021
PO FESR Sicilia 2014-2020					
IFL	2.877	720,3	718,8	718,8	718,8
Spesa corrente della P.A.	151	37,9	37,8	37,8	37,8
Patto per la Sicilia					
IFL .	1.548	68,7	617,5	546,6	315,5
Spesa corrente della P.A.	84	3,6	32,5	30,4	17,5
Patto per la Sicilia - FSC					
IFL .	473	306,4	160,9	5,4	0
Spesa corrente della P.A.	30	16,1	8,5	5,1	0
Fondo Sviluppo e Coesione ante 2007					
IFL	541	502,4	23,8	12,8	1,9
Spesa corrente della P.A.	28	26,4	1,3	0,7	0,1
•		-,	,-	-,	-,
Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 IFL	465	27.6	205.7	100 5	40.7
Spesa corrente della P.A.	23	27,6 1,4	205,7 10,3	190,5 9,5	40,7 2,3
	2.5	1,4	10,3	3,3	2,3
PAC Piano Giovani					
IFL	0	0,4	0	0	0
Spesa corrente della P.A.	190	149,9	40,2	0	0
PAC Piano di salvaguardia degl i interventi significativi del PO FESR 2007-2013					
IFL	197	195,2	2	0	0
Spesa corrente della P.A.	10	10,3	0,1	0	0
PAC Nuove Azioni e misure anticicliche					
IFL	116	81,6	28,9	5,3	0
Spesa corrente della P.A.	6	4,3	1,5	0,3	0
PSR Sicilia 2014-2020					
IFL	818	249,2	250,1	167,4	151,4
Spesa corrente della P.A.	728	221,9	222,7	149	134,7
PO FEAMP 2014-2020 (Sicilia)					
IFL	109	14,6	23,8	23,8	46,4
Spesa corrente della P.A.	4	0,5	1,3	1,3	1,3
PO FSE 2014-2020					
IFL	10	2,2	2,7	4	1,5
Spesa corrente della P.A.	692	203,6	167,1	205,9	115
Totale IFL	7.154	2.169	2.034	1.675	1276,1
Totale spesa corrente del la P.A.	1.948	676	523	440	308,8
Totale spese	9.102	2.845	2.557	2.115	1584,9

- Programma di Sviluppo Rurale: è il Piano che raccoglie le misure per l'attuazione degli interventi necessari alla crescita del settore agricolo ed agroalimentare, alla salvaguardia dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile dei territori rurali della regione.
- PO FEAMP 2014-20: il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate ad uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo.
- PO FSE: rappresenta il Programma che destina risorse finanziarie a sostegno delle attività di istruzione e formazione, finalizzate a favorire da un lato l'accesso al mondo del lavoro e dall'altro la domanda di lavoro da parte delle imprese che puntano ad avvalersi di risorse umane idonee agli scenari produttivi in evoluzione.

Finanza locale

Con l'articolo 14 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono stati modificati i criteri di riparto del c.d. Fondo delle Autonomie Locali e la norma ha la finalità di semplificare il procedimento per pervenire al riparto dei trasferimenti regionali in favore dei Comuni, anche per evitare la gravosa attività di rilevazione dei dati occorrenti per l'applicazione 54 dei criteri previsti dalla preesistente disciplina. Saranno utilizzati soltanto due criteri di riparto (popolazione e spesa storica riferita all'anno 2016) anziché i numerosi previsti precedentemente (dimensione demografica; esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, rispetto alla media del triennio precedente; minore capacità fiscale in relazione al gettito dell'IRPEF e dell'IMU; esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, per la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e per il piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale; capacità di riscossione; tasso di emigrazione superiore al 50 per cento, calcolato per ogni comune come rapporto tra il numero complessivo degli iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) al 31 dicembre dell'anno precedente e la popolazione residente. In sede di riparto, saranno fatte salve le disposizioni in favore dei comuni sotto i 5.000 abitanti e quelle riguardanti la quota precari per i comuni in dissesto. Tuttavia, anche con la nuova normativa la prevista finalità della semplificazione delle procedure di riparto non può dirsi pienamente realizzata a causa delle molteplici riserve sul Fondo già citato, inserite nell'articolo 15 della medesima legge regionale n. 8/2018. Pertanto, tenuto conto delle sempre più limitate risorse disponibili, si rende necessario perseguire un'allocazione delle stesse per assicurare la massima efficienza ed efficacia degli interventi, mediante l'adozione di modalità di riparto, selettive' che, da una parte, assicurino il sostegno agli enti con maggiori difficoltà finanziarie e, dall'altro, premino gli enti virtuosi, individuando i settori e le politiche da incentivare, quali l'incremento delle entrate proprie, lo svolgimento delle funzioni obbligatorie in forma associata, l'attivazione dei fondi comunitari.

Nel perseguimento di tale obiettivo strategico, il Governo regionale intende interessare pienamente le Autonomie locali, coinvolgendo nel processo di individuazione degli indicatori di criticità e di virtuosità le Associazioni rappresentative facenti parte di diritto della Conferenza Regione – Autonomie locali, il cui ruolo si intende rilanciare.

Precariato negli enti locali

Nel triennio 2019-2021 il Governo regionale intende accompagnare le Autonomie locali nel processo di stabilizzazione del personale degli enti locali titolare di contratto a tempo determinato, al fine di superare definitivamente il precariato storico, scongiurare i contenziosi derivanti dall'abuso del ricorso al contratto di lavoro a tempo determinato da parte degli enti locali ed evitare l'aggravio di spesa per le finanze locali, dando applicazione all'articolo 26 della legge regionale n. 8/2018 che ha modificato le norme precedenti in materia, anche al fine di armonizzare la disciplina regionale con quella statale in materia. Il personale precario delle Autonomie Locali è pari a n. 13.440 unità, distinte in 4 categorie, il cui costo grava sul bilancio regionale ed il percorso di stabilizzazione dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2020.

Analisi di programma di mandato

Relazione Quadriennale di Mandato GIUGNO 2015 LUGLIO 2019

Essendo l'ultimo Documento di Programmazione che questa Amministrazione approva, dedicheremo parte di questo documento ad elencare tutti gli obiettivi raggiunti dal primo anno di mandato politico amministrativo e a riportare gli atti che hanno influenzato la programmazione delle attività di questi quattro anni per far comprendere a tutti, con la massima trasparenza, cosa è stato fatto in questi anni e cosa continueremo a fare con le rispettive risorse economiche.

In modo particolare, elencherò tutti i punti di programma politico amministrativo realizzati:

1. AREA ECONOMICA, FISCALE E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Per quanto attiene alla politica economico–finanziaria l'amministrazione Comunale, insediatasi in data 03.06.2015, ha dovuto affrontare molte difficoltà legate al momento di crisi economica, alla riduzione dei trasferimenti sia Regionali che Nazionale, ed inoltre abbiamo dovuto affrontare la rivoluzione dell'ordinamento contabile e applicare i nuovi schemi di bilancio che sono entrati in vigore il 1°gennaio 2015. Con impegno e senso di responsabilità, abbiamo cercato di perseguire i nostri obiettivi nella consapevolezza che le risorse a disposizione sono esigue e che la priorità della Salvaguardia degli equilibri finanziari rappresenta un limite ineludibile. Come amministrazione nonostante i tagli ai trasferimenti statali e regionali abbiamo cercato di garantire tutti i servizi compresi quelli che erano in capo alle ex Province.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ✓ Adesione al programma di contrasto all'evasione fiscale: <u>abbiamo RAGGIUNTO il 75% di</u> riscossione;
- ✓ Potenziamento nella ricerca di nuovi finanziamenti: ABBIAMO INTERCETTATO OGNI FINANZIAMENTO POSSIBILE ED ABBIAMO PRESENTATO DIVERSI PROGETTI E CON MOLTA SODDISFAZIONE POSSO DIRE QUASI TUTTI FINANZIATI: Progetto riqualificazione Mazzini; Progetto Ristrutturazione Plesso A. Pavone; Progetto di efficientamento energetico Plesso Don Bosco; Progetto Riqualificazione Chiesa di San Liborio; 2 Progetti Cantieri di lavoro; PAESc per Energy manager;
- ✓ Adesione al GAL "Rocca di Cerere";
- ✓ velocizzare la macchina amministrativa in termini di servizi al cittadino e alle imprese:
 attivazione APP, Rivisitazione Sito Istituzionale e pubblicazione di tutti gli atti, sistema
 informatico per la redazione di tutti gli atti amministrativi e del Protocollo;
- ✓ Istituzione dello Sportello per il Cittadino;

✓ **Diretta Streaming** delle sedute di Consiglio Comunale;

Questa <u>AMMINISTRAZIONE NON HA CONTRATTO MUTUI</u>, ANZI QUELLI IN CORSO SONO STATI CONTRATTI DALLE PRECEDENTI AMMINISTRAZIONI.

PERSONALE e RISORSE UMANE

- Abbiamo posto grande attenzione alla Formazione del Personale, con "l'Adesione al Fondo gestito dall'INPS", denominato FONSERVIZI strumento innovativo che ha permesso la formazione dei dipendenti A COSTO ZERO PER L'ENTE;
- Progressioni Orizzontali, infatti con Delibera n. 104 del 05/07/2017 è stato approvato il Regolamento
 per la Progressione Economica Orizzontale del Personale e con Delibera N. del 01.09.2017 è stata
 approvata la graduatoria, questo è un atto importante portato avanti dall'amministrazione
 Comunale per il personale, bisogna ricordare che le ultime progressioni risalgono al 2004, ben 12
 anni fa;
- <u>STABILIZZAZIONE PERSONALE PRECARIO</u> Sono stati stabilizzati n. 6 dipendenti di Categoria "B";
 Entro il 31.12.2019 firmeranno il Contratto a tempo indeterminato i 24 lavoratori Precari di categoria "C" che hanno superato il Concorso;
- Per i dipendenti è stato anche aumentato il Buono pasto da Euro 5,00 a Euro 7,50.

L'amministrazione per il 2019 oltre a prevedere <u>la stabilizzazione di TUTTO il PERSONALE PRECARIO SI PONE</u> COME OBIETTIVO LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE PER I DIPENDENTI DI RUOLO.

2. AREA DEI SERVIZI ALLE PERSONE E WELFARE

- <u>Realizzazione di uno Sportello Caritas</u>, è stato stipulato protocollo d'intesa con l'associazione Pane di comunione;
- <u>Servizio Civile Nazionale</u>, accreditamento dell'ente in <u>DATA????</u>;
- Attivazione di strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo), e promozione di attività a sostegno delle famiglie al fine di contrastare fenomeni di bullismo e dispersione scolastica protocollo d'intesa con l'associazione Big Aretè;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 04.12.2015 è stato approvato lo schema di "Regolamento per l'erogazione di misure socio assistenziali", in via sperimentale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 18/12/2015;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 10/11/2015 è stato approvato uno schema di "Convenzione casa di Accoglienza per donne vittime di Violenza e l'approvazione dello "schema di convenzione Ricovero minori", "schema di convenzione Ricovero Disabili Psichici";
- "modifica dell'Art. 5 del Regolamento sull'affidamento Familiare dei Minori", all'unanimità il
 Consiglio vota la modifica ripristinando gli importi da erogare alle famiglie che prendono in
 affidamento dei minori, altra promessa mantenuta, le famiglie sempre al centro dell'attenzione da
 parte dell'amministrazione;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 11.03.2016 si Approvano gli <u>"schemi di accordo con il Tribunale di Enna e l'UEPE di Caltanissetta" per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità presso il Comune;</u>
- sviluppo di progetti di soggiorni climatici per gli anziani, ogni anno una giornata dedicata alla terza età: dal primo anno questa amministrazione ha riportato la "GITA per La TERZA ETA";
- In data 05.06.2017 è stato <u>attivato lo SPORTELLO ANAGRAFE SANITARIA REGIONALE</u>, che permette ai cittadini di poter fare il cambio e/o revoca del medico senza recarsi ad Enna ma andando direttamente all'ufficio anagrafe;
- Con Delibera n. 49 del 13.04.2017 la giunta ha deliberato l'adesione al progetto "DONARE GLI
 ORGANI E TESSUTI", IL PRIMO COMUNE DEL TERRITORIO ENNESE AD AVERE ADERITO;

Con tante difficoltà siamo riusciti a garantire tutti i servizi avviati da questa amministrazione e che in passato molti dei servizi erano garantiti dalle Ex Province:

- Progetto per l'"Assistenza Igienico personale alunni portatori di handicap";
- Servizio "Trasporto Diversabili nei Centri di riabilitazione";

- <u>Progetto di Dispersione Scolastica</u>, volto a contrastare tale fenomeno e a promuovere l'inserimento in consone attività educative, formative e correttamente socializzanti, Delibera n.182 del 29/12/2016, Euro 3.000,00;
- <u>Intervento Assistenziale alle famiglie disagiate</u>, l'amministrazione in occasione delle festività natalizie all'insegna della solidarietà, ha dato come indirizzo un aiuto in pacchi alimentari alle famiglie in condizioni di disagio, Delibera n. 179 del 16.12.2017 euro 2.041,93;
- Il servizio di Educativa Domiciliare;
- con somme a carico del Bilancio Comunale sono stati attivati i servizi di PUBBLICA UTILITA' per un importo di Euro 30.000,00 che ha visto impegnare 30 cittadini Valguarneresi IN LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' soggetti di poter percepire un contributo mensile di euro 400,00;
- Assistenza economica continuativa
 PER LA PRIMA VOLTA IN ASSOLUTO VIENE ATTIVATO QUESTO
 SERVIZIO CHE è STATO GARANTITO SIA NEL 2017 CHE NELL'ANNO 2018, concedibile per particolari
 casi di soggetti presi in carico dai servizi sociali, alfine di arginare situazioni di disagio e difficoltà a
 favore di detenuti e/o familiari di detenuti, Euro 2.5000,00;

Inoltre, nell'ambito del settore Socio Assistenziale sono stati assicurati i seguenti servizi e provvidenze:

- È stata autorizzata la concessione dell'assegno di maternità e l'assegno a n. nuclei familiare con tre figli minori erogati dallo Stato ai sensi della L.448/98 e s.m.i;
- Sono stati istruiti e trasmessi con il sistema SGATE, istanze per la Concessione del Bonus per l'energia elettrica e del gas;
- Sono stati avviati i servizi previsti nel PIANO di ZONA del distretto socio-sanitario;

Istruzione

- Attivazione Mensa Scolastica;
- <u>Divulgazione della nostra Carta Costituzionale</u> da parte dei giovani, nel mese di Dicembre dal primo anno è stata consegnata la Costituzione a tutti i ragazzi che compiono 18 anni;
- <u>acquisto dei defibrillatori</u> (Euro 4.000,00), l'amministrazione è stata consequenziale provvedendo all'acquisto e in data 13.02.2017 sono stati consegnati tre defibrillatori all'Istituto Comprensivo "G. Mazzini";
- dopo anni di immobilismo, si è provveduto ad <u>acquistare arredi scolastici (sedie, banchi, cattedre);</u>
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 19.05.2016 abbiamo approvato un progetto che ha come obiettivo quello di garantire l'"<u>Attività Alternanza Scuola-Lavoro"</u>;
- Consegna di un assegno a tutte le prime Classi della scuola Primaria di Primo grado e di secondo grado.

Borse di Studio

- 1. è stato avviato come concorso scolastico il Progetto <u>"Perché Amo il Mio Paese"</u>, che è rientrato nell'ambito dei servizi propedeutici dell'offerta formativa 2016-2019. Come amministrazione abbiamo previsto un premio per i bambini, impegnando la somma di 2.000,00 euro. Il progetto non solo ha previsto un premio in denaro, più che premio vorrei consideralo un incentivo, che ha avuto come obiettivo principale la Promozione e Valorizzazione del nostro territorio;
- 2. Progetto <u>"IL SILENZIO è DOLO"</u>, siamo l'Italia che sceglie il coraggio", sempre in collaborazione all'Istituzione Scolastica e a seguito dell'acquisizione del Bando inviatoci dal Ministero come avviso Pubblico per la formazione Civile contro le Mafie, si è deciso di partecipare ed intitolare una delle ville Comunali alle vittime di Mafia "G. Falcone e P. Borsellino", (Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 06.04.2016);
- 3. Progetto Differenziata

Cultura

Abbiamo ritenuto fondamentale il coinvolgimento delle Associazioni Locali, dei gruppi culturali, ed insieme a loro abbiamo cervato di confermare ed implementare le iniziative culturali, così come promesso in Campagna Elettorale abbiamo:

- ✓ Ripristinato i cortei funebri;
- ✓ dato impulso a tutte le feste locali, in particolare alla Festa Patronale di San Cristofero, alla Festa di San Giuseppe, Corpus Domini, Natale, ecc..;
- ✓ <u>Abbiamo riportato il tanto atteso Carnevale assente nel territorio dagli anni '90, non solo quello tradizionale ma dal 2018 è stato organizzato anche il Carnevale Estivo;</u>
- ✓ RIPRISTINO GIOCHI PIROTECNICI, tanto voluti dall'intera cittadinanza;
- ✓ Con Delibera di Giunta n. 127 del 14.12.2015 è stato approvato lo schema di Regolamento del "Cittadino Meritevole" e proprio il 21 Dicembre c'è stata la prima Cerimonia di consegna di "Cittadino Meritevole";
- ✓ Il **24.11.2016** è una data storica che tutti ricorderanno, la <u>Villa di via sant'Elena è stata intitolata in</u> onore dei Giudici "Falcone e Borsellino";
- ✓ Il 05.08.2017 è un'altra data Storica, giorno di Intitolazione della Villa detta Nuova in memoria di "Lo Monaco", padre fondatore della medicina Aerospaziale;

- ✓ In data 27.04.19 <u>si inaugura Ufficialmente "P.zza Barbarino</u>", da anni l'intera comunità aspettava tale manifestazione;
- ✓ Per divulgare la Conoscenza di Francesco Lanza abbiamo patrocinato un importante evento Culturale "GIORNATE LANZIANE";
- ✓ Sono stati organizzati i MERCATINI di Santa Lucia e di Natale in collaborazione con i Commercianti e Associazioni locali;

<u>E per ben 4 anni è stata allestita, presso il palazzo Comunale, "La Tavola di San Giuseppe" che ha attirato</u> l'attenzione di tantissimi residenti e non.

E' stata valorizzata la Biblioteca (con la Collaborazione dell'Associazione "Il Principe e la Rosa", che per la prima volta hanno organizzato la festa del Libro, e il museo sede anche della Pro Loco.

Sport

abbiamo presentato 2 progetti e siamo in attesa di finanziamento.

Salvaguardia Degli Animali

- Approvazione del "Regolamento per l'Affidamento dei Cani Randagi";
- <u>E' stata avviata la sterilizzazione per animali padronali</u> in accordo con l'ASP di Enna e per la prima di volta è stato sterilizzato un cane e rimesso nel territorio;

Con delibera di Consiglio n. 37 del 14.05.2016 è stato approvato il "Regolamento Comunale Tutela e Benessere Animale".

Attività Produttive

Uno degli obiettivi raggiunti in tale direzione è stato l'Approvazione del "Regolamento comunale per la Valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari e tradizioni locali, Istituzione della DE.C.O. e relativo Logo, con la delibera n.169 del 24.11.2016 è stato approvato il Disciplinare DE.CO per la produzione del Pane di SAN GIUSEPPE di Valguarnera, ciò ha permesso ai panificatori che hanno aderito di vedere il pane con il logo DE.CO.

ABBIAMO Istituito la SAGRA DELLO ZAFFERANO in collaborazione dell'Associazione SicilyFood.

Dopo anni di inadempienze abbiamo <u>avviato il SUAP telematico</u>, che permette ai cittadini l'invio telematico delle pratiche, avviando il progetto **"IMPRESA in un GIORNO"**.

<u>AREA URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI- AMBIENTE – SICUREZZA PUBBLICA</u>

In data 18.12.2015 con delibera n. 129 si approva il <u>Progetto di Lavori di manutenzione straordinari bagni</u> <u>pubblici</u>, dopo anni di assenza, Valguarnera tornerà ad avere i bagni pubblici;

Per il reperimento di finanziamenti il nostro Ente entra a far parte dell'Osservatorio "Nazionale Smart City", obiettivo è la ricerca di finanziamenti ed iniziative, ma anche il diffondere indirizzi metodologici di condivisione e promuovere le migliori pratiche sul territorio;

Sempre a tutela dell'ambiente abbiamo dichiarato, prima con delibera, e poi con Ordinanza il territorio di Valguarnera come "Territorio Denuclearizzato", con divieto di installazione di impianti di energia nucleare e di depositi di scorie radioattive.

Siamo tra i pochi Comuni che in linea con la normativa vigente, ha con **delibera n. 21** del 01.02.2016 approvato il <u>"Piano comunale dell'Amianto"</u> e nel nostro territorio sono stati raccolti circa 1000 KG di amianto.

Altro atto importante è l'approvazione del <u>PAES</u>, quindi anche in questo siamo in linea con il nostro programma, che prevedeva l'adesione al <u>"Al Patto dei Sindaci",</u> iniziativa Europea lanciata nel 2008 che impegna i Comuni a ridurre le emissioni di Co2 nel proprio territorio.

Al PAES Si aggiunge il <u>PAES-C</u> approvato in data 22.01.19 che permette al nostro Ente di ottenere il <u>Decreto</u> <u>di Finanziamento di Euro 15.000,00</u> per la nomina dell'ENERGY Manager.

Manutenzioni

Si espongono brevemente gli interventi manutentivi effettuati in questi anni:

- E' stata garantita la Manutenzione ordinaria;
- Ripristino manto stradale nel centro urbano, varie vie del centro abitato sono state asfaltate;
- Manutenzione annuale di Grondaie Municipio, Museo etnoantropologico, Scuole;
- E' stata avviata la procedura per la <u>rimozione dei paletti in via Garibaldi</u>, in accordo con la Prefettura si è concordato la costruzione di un marciapiede applicando le linee PEBA per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Dopo ben 40 anni è stata ristrutturata l'aula consiliare, dotandola di impianto audio e microfoni, oltre all'acquisto di sedie e tendaggi;
- Riqualificazione Ufficio Anagrafe ed elettorale;
- Avvio "lavori di manutenzione straordinaria verde pubblico", segnaletica orizzontale e verticale;
- Inferriata via Europa dopo anni di richieste;
- Inferriata Scuola A. Pavone;
- Approvazione progetto di Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria pubblica illuminazione;

Investimenti

Abbiamo richiesto e ottenuto, grazie al lavoro di progettazione dell'Ufficio Tecnico Comunale il finanziamento di importanti lavori:

- Lavori di Ristrutturazione Plesso Scuola Mazzini" di euro 1.308.101,33;
- Ristrutturazione Plesso Scuola "A. Pavone" di euro 3.900.000,00;
- Efficientamento Energetico Plesso Scuola "Don Bosco" di euro 625.512,92;
- Ristrutturazione Chiesa San Liborio di euro 565.380,77;
- <u>Cantieri di Lavoro per un importo complessivo di euro 140.000,00</u> che finanzieranno la realizzazione del Piazzale Scuola "F. Lanza" e un tratto del Marciapiede della Via Mazzini;
- <u>Approvazione e Collocazione di Impianto di Videosorveglianza</u> n.7 Telecamere per un importo di Euro 17.000,00;
- Installazione Videosorveglianza Cimitero per un importo di euro 15.000,00;

Nel piano delle OO.PP. si evince che è intenzione dell'amministrazione avviare un Project per la **Riqualificazione Energetica ed la Pubblica Illuminazione**, progetto che è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 17.04.2019 e che presto verrà messo a Gara.

Tutela ambientale

L'ambiente costituisce una preziosa risorsa e un fattore importante di sviluppo economico e sociale e per questo va attuata una costante politica di prevenzione e di presidio territoriale.

Tenere Pulito il Paese è un Obiettivo raggiunto!!!

Con lungimiranza e determinazione abbiamo messo mano al piano d'intervento e abbiamo proceduto a rivederlo.

<u>OGGI siamo al 70% di RACCOLTA DIFFERENZIATA</u>, il nostro è un territorio pulito, che prevede la quotidianamente il decespugliamento delle vie, delle ville e del Cimitero, la pulizia delle caditoie, la derattizzazione e disinfestazione, ritiro a domicilio di RAEE ed ingombranti mensilmente, (che prima del nostro insediamento erano state pulite nel 2009), e la gestione dell'EcoPunto che prevede lo sconto in bolletta per i cittadini che conferiscono presso il centro.

Importante è sottolineare che l'EcoPunto nasce in un sito del territorio completamente degradato che questa amministrazione ha riqualificato e valorizzato. (foto)

Oltre al servizio di igiene ambientale, avendo ereditato un paese sporco, abbiamo ripulito e bonificato varie zone.

Siamo tra i pochi Comuni che in linea con la normativa vigente, ha con delibera n. 21 del 01.02.2016 approvato il "Piano comunale dell'Amianto".

Polizia locale – viabilità - sicurezza

L'amministrazione ha cercato di riorganizzare e rendere più efficiente il lavoro della polizia municipale nonostante la carenza del personale in servizio.

Al fine di contribuire a dare ulteriore e dinamico stimolo a far bene, è stata data una direttiva ben precisa con delle priorità e nel periodo estivo e nelle festività è stato integrato l'orario di lavoro. Siamo ben consapevoli che bisogna intervenire in maniera più incisiva con maggiori controlli.

L'amministrazione ha avviato i controlli periodici del mercato settimanale.

Nel periodo di riferimento sono state emanate Ordinanze concernenti la viabilità, manifestazioni civili e religiose, per lavori stradali.

Sono state istituite aree destinate agli stalli di veicoli muniti di contrassegno per persone Diversamente Abili, donne in gravidanza, neo mamme e acquisto farmaci e **stalli di sosta riservato ai Carabinieri e uno riservato ai veicoli per diversamente Abili.**

Durante l'anno scolastico è stato garantito il servizio scuola, presso i Plessi di scuola Primaria e dell'infanzia.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCESESERCIZIO 2019

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato nonché le pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI

L'Amministrazione Comunale assegna direttamente al Segretario Generale i seguenti obiettivi strategici:

- l'aggiornamento e monitoraggio del piano anti corruzione e la gestione dei controlli interni per l'anno 2019;
- Avvio servizi online al cittadino;
- Coordinamento Procedure di Stabilizzazione-Progressioni Orizzontali;

Inoltre il Segretario Generale pro tempore ha come obiettivo assegnato quello del coordinamento e monitoraggio degli obiettivi strategici ed intersettoriali che di seguito si riportano.

Gli obiettivi considerati strategici per l'anno 2019 sono i seguenti:

- a) Obiettivo II settore velocizzare la riscossione dei tributi;
- b) Obiettivo II settore Avvio e conclusione Stabilizzazione personale precario;
- c) Obiettivi III settore implementazione raccolta differenziata;

OBIETTIVI ESERCIZIO 2019I SETTORE

	n.	Descrizio ne	Finalità	Indicator e di risultato	Pe so		Fasi e sca	adenze		% di raggiungi mento	Punteg gio di realizz o
RAFICI E CONTENZIOSO	1. 2	gestione e valorizzaz ione delle risorse umane	stabilizzaz ione personale precario Progressi one Orizzonta le Concorso Responsa bili	stabilizzar e tutto il personale precario sia categoria B che C	5	01/0	1/2019	- 31/12/20	19	100%	20
MOG				attuazion e del		15-feb-19	31-mar- 19	31-lug- 19	31-dic- 19		
SETTORE AFFARI GENERALI DEMOGRAFICI E CONTENZIOSO	1. 4	Attivazio ne progetto contrasto alla povertà	avviare progettua lità per contrasta re i casi di povertà	progetto in collaboraz ione con le associazio ni presenti sul territorio	5	avvio progetto	primo step relazione	relazione conclusiv a I SEMEST RE- avvio nuova progettu alità	relazione finale progettu alità anno 2018	100%	20
SETTC						31-mar-19	30-apr- 19	30-set- 19	31-dic- 19		
	1. 5	servizio pubblica utilità	Taxi Sociale	progetto per disabili e anziani	5	predisposi zione progetto	approvaz ione G.C progetto	avvio sperime ntale	relazione conclusiv a	100%	20
					15						60

OBIETTIVI II SETTORE 2019

	n.	Descrizion	e Finalità	Indicatore di risultato	Peso		Fasi e	scadenze		% di raggiungi mento	Punteggio di realizzo
				aumento del 10% in		30-apr- 19	30-giu-19	31-ago-19	30-nov- 19		
rio	2.	recuperd evasione e elusione IMU	ed velocizz	valore degli avvisi di accertam ento emessi nel 2015, invio solleciti di pagament o avvisi del 10% degli annullam enti in autotutel a	6	analisi e verifich e dati annuali tà 2015	avvio primo lotto di avvisi	completam ento avvisi	avvio solleciti di pagame nto avvisi anno 2013 e 2014	100%	12
nziar		recupero				30- mar-19	30-giu-19	31-ago-19			
Settore Finanziario	2, 20	elusione TARSU accertame i ordinari utenze domestich e straordina utenze no domestich	aument are le entrate ri n	conferma dei valori di evasione del 2017	6	avvio bonific a e control lo banca dati	approvazi one I lista accertam enti	avvio solleciti di pagamento anno 2016 accertame nti 2015 e avvio riscossione coattiva 2014		100%	12
						15-feb- 19	10-apr-19	15-giu-19	22/23/ 24 08/201 9		
	2, 30	Rievocazi one storica	rievocazion e storica dell'incoro nazione del Principe di Valguarner a	approvare il program ma della manifesta zione e curare insieme ai gruppi di interesse l'organizz azione e	5	predisp osizion e del progett o e approv azione	coinvolgi mento portatori di interesse e predispos izione definitiva della progettu alità	presentazio ne del Progetto alla Cittadinanz a	Realizza zione della manifes tazione	100%	10

			la divulgazio ne della manifesta zione							
					15- mar-19	31-dic-19				
2, 40	attivazio ne sportello universit ario	AVVIO SPORTELLO UNIVERSIT ARIO	apertura sportello	4	avvio sportel lo	entro la fine dell'anno relazione finale			100%	8
					15-feb- 19	15-mar- 19		31-dic- 19		
2, 50	scambio culturale per gli studenti dell'istitu to professio nale	avviare uno scambio culturale con l'istituto di Kusel	Avvio conferenz a di servizi e Avviare progettua lità	4	predisp orre progett o	approvazi one con Delibera di G.C. progetto		relazion e conclusi va	100%	8
					28-feb- 19	31-mar- 19	15-apr-19	15-giu- 19		
2, 60	attivazio ne Formazio ne "attività Amminist rativa per Ragazzi	realizzare un corso di Formazion e per ragazzi dai 17 ai 24 anni sull'Attività Amministra tiva dell'Ente Locale	Divulgare e trasmette re ai giovani come funziona l'ente Comune	5	predisp orre avviso	Selezione Ragazzi	Avvio Corso di Formazion e	Conclus ione Corso e Viaggio Istruttiv O	100%	10
	<u> </u>			30						60

OBIETTIVI III SETTORE 2019

n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Peso		Fasi e	scadenze		% di raggiungi mento	Punteggio di realizzo
					10- feb- 19	30-apr- 19	30-giu- 19	15-dic-19		
3, 10	raccolta differenziata incrementar e la percentuale	Increme ntare le percent uali di RD	raggiungere il 80% di percentuale di raccolta differenziata	5	relazi one dello stato attual e	Monitor aggio percent uale RD	relazion e sulla r.d. verifica conferi menti e costi conferi mento in discaric a	Relazione e Monitora ggio Finale	100%	15,00
Settore dei Servizi Tecnici	progetto restauro scale esterne scuola Plesso	messa in sicurezz a scale esterne	rispetto tempistica realizzazione	5	15- feb- 19 realizz azion e del	15-apr- 19 avvio richiesta		31-dic-19 relazione sulle		15,00
re de	Mazzini		procediment o		proge tto	prevce		attività	100%	
Setto	messa in	realizzaz ione			28- feb- 19	15-mar- 19	31/04/2 019	31-mag- 19		
3, 30	sicurezza e ATTREZZARE AREA BAMBINOP OLI	Bambin opoli Piazza barbarin o	rispetto tempistica realizzazione procediment o	4	Appro vazion e proge tto	affidam ento lavori	inizio lavori	completa mento lavori	100%	12,00
		progett o di amplia			15- apr- 19	15-giu- 19	15-set- 19	31-dic-19		
		mento del cimitero comunal e all'inter no dell'area	redazione progetto		redazi one proge tto esecu tivo di ampli	gara ed affidam				18,00
3, 4	ampliament o Cimitero	esistent e		6	amen to	ento lavori	inzio lavori	Fine lavori	100%	

20 60

ANALISI DEGLI OBIETTIVI IV SETTORE

	n.	Descrizione	Finalità	Indicatore di risultato	Pes o		Fasi e scadenze	9	% di raggiungim ento	Punteg gio di realizz o
	4	aumento controllo infrazioni codici della strada	implementa zione controllo del territorio	aumento dei verbali del 15% rispetto all'anno 2018	5	o	biettivo annua	le	100%	15
Polizia Municipale	4, 1	controllo e repressione discariche abusive controllo	aumento del	in base al numero degli abusi riscontrati nella relazione finale si valuteran no i risultati conseguiti in percentua le alle		relazion e sulla situazion e attuale	verifica delle azioni da intraprender e	relazione dettaglia ta sulle attività poste in essere durante l'esercizi o		15
Poli		raccolta differenziata	controllo sul territorio	pratiche segnalate	5	31-mar-	31-mag-19	31-dic- 19	100%	
	4. 2	Controllo stalli	ricognizione degli stalli presentati nel centro abitato e	rispetto tempistica realizzazio ne procedim ento	5	relazion e stato attuale	proposta giunta cronoprogra mma interventi	relazio ne finale	100%	15
	4. 3	Ripristino e Ammoderna mento Segnaletica Verticale ed Orizzontale	decoro urbano nuova installazione della segnaletica e modificare la	predisporr e relazione e predisporr e atti per modificar e ed integrare la segnaletic		ricognizi one stato della segnaleti ca	30-giu-19 proposta in giunta	variazi	10331	15
		del Territorio	segnaletica	а	5 20				100%	60



Cod.bil.Parziale	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2019
01.11.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.608.238,95
03.01.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	173.240,00
04.07.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	422.472,72
05.02.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	58.800,00
06.01.2.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.300,00
08.01.2.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.500,00
	Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	
09.05.1.00.00.00.000	dell'ambiente	1.158.271,05
10.05.2.00.00.00.000	Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	231.500,00
12.09.2.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	802.456,92
14.04.2.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	3.000,00
18.01.1.00.00.00.000	Miss.:18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	16.000,00
20.03.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	289.553,40
50.02.4.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	241.534,37
60.01.5.00.00.00.000	Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00
99.01.7.00.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	7.065.000,00
	TOTALE GENERALE	23.106.867,41

Abbiamo sopra riportato la tabella della ripartizione delle spese per missioni

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Si è proceduto ad inserire sul portale del tesoro tutti gli immobili di proprietà comunale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 26/11/2016 è stato approvato lo schema di convenzione per il contratto di locazione per gli immobili comunali. Questo atto deliberativo è stato preceduto da diverse commissioni consiliari e da una relazione del servizio patrimonio. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 02/05/2018 è stato approvato il piano di alienazione immobiliare. Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n. 142/2017 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 86/2017 è stata approvata la riclassificazione del patrimonio immobiliare e la nuova valutazione dello stesso in ossequio a quanto previsto dal principio contabile. Si richiama e riporta integralmente la relazione approvata dalla quale emerge che i valori di ogni singolo bene sono i seguenti:

Denominazione del bene	Totale in €
Abitazione	551.879,34
Ex Biblioteca	9.842,33
Caserma	22.386,00
Caserma	110.495,28
Deposito	156.225,93
Depuratore	1.743.971,04
Cimitero	3.500.000,00
Fabbricati demaniali	257.557,23
Immobili comunali	2.182.985,86
Ex Mattatoio	82.291,97
Museo	762.715,38
Pertinenze	67.781,28
Scuole	4.388.183,36
Terreni	452.932,70

PERSONALE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06.03.2019 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale che prevede:

- Concorso pubblico per Titoli ed Esami per <u>FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE</u> e <u>COMANDANTE</u>;
- Stabilizzazione del Personale Precario;
- Concorso pubblico per Titoli ed Esami per FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO;
- Concorso pubblico per Titoli ed Esami per ASSISTENTE SOCIALE;

Spesa del personale

Si attesta che la spesa, riportata nella tabella che segue, per il personale è congrua e la stima è stata fatta elaborando la previsione per ogni singolo dipendente attualmente in servizio

		Prev.Iniz.CO
Cod.bil.Parziale	Descrizione	2019
01.01.1.02.00.00.		
000	Liv.2: 01.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00
01.01.1.02.00.00.		
000	Titolo: 01.01.1. Spese correnti	9.000,00
01.01.1.02.00.00.		
000	Progr.: 01.01. Organi istituzionali	9.000,00
01.02.1.01.00.00.		
000	Liv.2:01.02.1.01. Redditi da lavoro dipendente	306.200,00
01.02.1.02.00.00.		
000	Liv.2:01.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	18.000,00
01.02.1.02.00.00.		
000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	324.200,00
01.02.1.02.00.00.		
000	Progr.: 01.02. Segreteria generale	324.200,00
01.03.1.01.00.00.		
000	Liv.2:01.03.1.01. Redditi da lavoro dipendente	192.500,00
01.03.1.02.00.00.		
000	Liv.2:01.03.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	12.500,00
01.03.1.02.00.00.		
000	Titolo: 01.03.1. Spese correnti	205.000,00
01.03.1.02.00.00.	Progr.: 01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione,	
000	provveditorato	205.000,00
01.04.1.01.00.00.		
000	Liv.2: 01.04.1.01. Redditi da lavoro dipendente	24.500,00
01.04.1.02.00.00.		
000	Liv.2: 01.04.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	2.866,50
01.04.1.02.00.00.		
000	Titolo: 01.04.1. Spese correnti	27.366,50
01.04.1.02.00.00.		
000	Progr.: 01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	27.366,50
01.05.1.01.00.00.		
000	Liv.2: 01.05.1.01. Redditi da lavoro dipendente	42.000,00
01.05.1.02.00.00.		
000	Liv.2: 01.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00

01.05.1.02.00.00.		62 000 00
000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	62.000,00
01.05.1.02.00.00.	Durani, 04.05. Castiana dai hani damaniali a natrimaniali	62 000 00
000	Progr.: 01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.000,00
01.06.1.01.00.00.	Liv. 2 :01 0C 1 01 Dodditi do lovero dinondente	200 050 00
000	Liv.2:01.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	260.650,00
01.06.1.02.00.00. 000	Liv 2 v01 06 1 02 Imposto o tassa a savisa dell'ente	F00 00
01.06.1.02.00.00.	Liv.2 :01.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00
01.06.1.02.00.00.	Titolo: 01.06.1. Spese correnti	261.150,00
01.06.1.02.00.00.	Titolo. 01.00.1. Spese correnti	201.130,00
000	Progr.: 01.06. Ufficio tecnico	261.150,00
01.07.1.01.00.00.	110gr.: 01.00. Officio tecineo	201.130,00
000	Liv.2:01.07.1.01. Redditi da lavoro dipendente	215.200,00
01.07.1.02.00.00.	EV.Z. 10110712.011 Redditt dd ldvoro diperidente	213.200,00
000	Liv.2:01.07.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	14.500,00
01.07.1.02.00.00.	The region of the second of th	
000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	229.700,00
01.07.1.02.00.00.		2 2722
000	Progr.: 01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	229.700,00
01.10.1.01.00.00.		,
000	Liv.2:01.10.1.01. Redditi da lavoro dipendente	766.469,90
01.10.1.02.00.00.	·	,
000	Liv.2:01.10.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	47.100,00
01.10.1.02.00.00.	·	·
000	Titolo: 01.10.1. Spese correnti	813.569,90
01.10.1.02.00.00.		·
000	Progr.: 01.10. Risorse umane	813.569,90
01.10.1.02.00.00.		
000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.931.986,40
03.01.1.01.00.00.		
000	Liv.2:03.01.1.01. Redditi da lavoro dipendente	150.740,00
03.01.1.02.00.00.		
000	Liv.2:03.01.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00
03.01.1.02.00.00.		
000	Titolo: 03.01.1. Spese correnti	161.240,00
03.01.1.02.00.00.		
000	Progr.: 03.01. Polizia locale e amministrativa	161.240,00
03.01.1.02.00.00.		
000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	161.240,00
04.06.1.01.00.00.		
000	Liv.2 :04.06.1.01. Redditi da lavoro dipendente	17.633,81
04.06.1.02.00.00.		
000	Liv.2:04.06.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	1.292,95

04.06.1.02.00.00.		
000	Titolo: 04.06.1. Spese correnti	18.926,76
04.06.1.02.00.00.		
000	Progr.: 04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	18.926,76
04.06.1.02.00.00.		
000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	18.926,76
05.02.1.02.00.00.		
000	Liv.2:05.02.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00
05.02.1.02.00.00.		
000	Titolo: 05.02.1. Spese correnti	5.000,00
05.02.1.02.00.00.		
000	Progr.: 05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00
05.02.1.02.00.00.		
000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.000,00
12.04.1.01.00.00.		
000	Liv.2 :12.04.1.01. Redditi da lavoro dipendente	0
12.04.1.01.00.00.		
000	Titolo: 12.04.1. Spese correnti	0
12.04.1.01.00.00.		
000	Progr.: 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0
12.05.1.01.00.00.		
000	Liv.2 :12.05.1.01. Redditi da lavoro dipendente	55.606,92
12.05.1.02.00.00.		
000	Liv.2:12.05.1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	3.700,00
12.05.1.02.00.00.		
000	Titolo: 12.05.1. Spese correnti	59.306,92
12.05.1.02.00.00.		
000	Progr.: 12.05. Interventi per le famiglie	59.306,92
12.07.1.01.00.00.		
000	Miss.: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.306,92
	TOTALE GENERALE	2.176.460,08

SEGRETARIO COMUNALE

1° SETTORE

Affari Generali Servizi Demografici Servizi Sociali

2° SETTORE

Economico Finanziario 3° SETTORE

Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente

4° SETTORE

Polizia Municipale

SERVIZIO 1

Segreteria Stato Civile

Contenzioso

SERVIZIO 3

Anagrafe

SERVIZIO 2

Personale

SERVIZIO 4

Elettorale

SERVIZIO 6

SERVIZIO 1

Bilancio Programmazione

SERVIZIO 3

Centro acquisti

Provveditorato

SERVIZIO 2

Tributi CED

SERVIZIO 4

Servizi scolastici

Sport Turismo e

Spettacolo

SERVIZIO 1

LL.PP.

Manutenzione

SERVIZIO 3

Servizi Cimiteriali

SERVIZIO 5

Ecologia e Tutela **Ambientale** **SERVIZIO 2**

Urbanistica Protezione Civile

SERVIZIO 4

Patrimonio e Servizi a rete

SERVIZIO 6

SUAP

SERVIZIO 1

Polizia Giudiziaria **Pubblica** Sicurezza

Polizia Amministra tiva e Stradale

SERVIZIO 2

SERVIZIO 3

Servizi Amministrativi

SERVIZIO 5

Assistenza Economica

Servizi alla persona

ALIQUOTE E TARIFFE

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Con la legge di bilancio 2019 vi sono state varie novità che hanno interessato i tributi comunali. Tale legge è la n. 145 del 30 Per i Comuni, quindi, quest'anno torna utilizzabile la leva tributaria, anche se sono numerosi gli enti locali che hanno già raggiunto negli anni passati il livello massimo consentito del prelievo. Utilizzo che sarà in molti casi necessario per garantire il mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio, a causa per esempio del venir meno di alcune entrate correnti, come il fondo Imu-Tasi riproposto parzialmente dalla legge di bilancio solo per essere destinato a spese di investimento nonché per la potenziale contrazione del gettito dell'addizionale comunale Irpef dovuta all'introduzione e all'ampliamento dei regimi sostituivi per i lavoratori autonomi e gli imprenditori individuali (flattax), stimata nella relazione tecnica alla legge di bilancio in 59 milioni complessivi, oltre che per talune fattispecie particolari (come «lezioni private» e cedolare secca sui negozi). La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari e neppure l'imposta di soggiorno e il contributo di sbarco. Per questi ultimi due prelievi addirittura i commi 4 e 4 bis, articolo 13, del DI 50/2017 hanno consentito la loro introduzione o la variazione delle relative tariffe anche dopo i termini di approvazione del bilancio di previsione, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 169, legge 196/2006. Erano fuori dal blocco anche gli enti in riequilibrio pluriennale e gli enti in dissesto. Inoltre, restavano fuori tutte le entrate non tributarie, quali per esempio il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) e le tariffe dei servizi a domanda individuale. L'eliminazione della sospensione degli aumenti tributari torna particolarmente utile ai Comuni per risolvere la questione dell'illegittimità degli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deliberati dal 2013 in stante la pronuncia della Corte costituzionale n. 15/2018. Almeno per il futuro. Il comma 917 della legge 145/2018, infatti, dal 2019 permette ai Comuni di incrementare le tariffe dei prelievi fino al 50% delle tariffe base di legge, esclusivamente per le superfici superiori a un metro quadrato. Restano fuori, invece, le tariffe delle superfici inferiori o pari a un metro quadrato, in precedenza aumentabili fino al 20%. Diversi enti stanno procedendo ad avvalersi della facoltà concessa dalla norma, in alcuni casi per mantenere il gettito passato (comunque messo in discussione dalle richieste di rimborso dei contribuenti, dilazionabili in 5 anni per effetto del comma 919) e in altri per reperire risorse aggiuntive.

PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

ANALISI CASH FLOW

CASH FLOW
ENTRATE
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, co
Titolo:2. Trasferimenti correnti
Titolo:3. Entrate extra-tributarie
Titolo:4. Entrate in conto capitale
Titolo:6. Accensione Prestiti
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassi
Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro
TOTALE GENERALE



Il principio contabile in merito alla sezione operativa stabilisce che "ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ➤ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ➤ Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente mantiene invariate le aliquote applicate negli esercizi precedenti:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
IMU	10,60 per mille

TASI	0
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,80 per cento

ANALISI DELLE SPESA

bil.Parziale	Descrizione	Prev.I
01.01.1.00.00.00.000	Titolo:01.01.1. Spese correnti	
01.01.1.00.00.00.000	Progr.:01.01. Organi istituzionali	
01.02.1.00.00.00.000	Titolo:01.02.1. Spese correnti	
01.02.1.00.00.00.000	Progr.:01.02. Segreteria generale	
01.03.1.00.00.00.000	Titolo:01.03.1. Spese correnti	
01.03.2.00.00.00.000	Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	
01.03.2.00.00.00.000	Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
01.04.1.00.00.00.000	Titolo:01.04.1. Spese correnti	
01.04.2.00.00.00.000	Titolo:01.04.2. Spese in conto capitale	
01.04.2.00.00.00.000	Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
01.05.1.00.00.00.000	Titolo:01.05.1. Spese correnti	
01.05.2.00.00.00.000	Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	5
01.05.2.00.00.00.000	Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5
01.06.1.00.00.00.000	Titolo:01.06.1. Spese correnti	
01.06.2.00.00.00.000	Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	
01.06.2.00.00.00.000	Progr.:01.06. Ufficio tecnico	
01.07.1.00.00.00.000	Titolo:01.07.1. Spese correnti	
01.07.1.00.00.00.000	Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
01.08.1.00.00.00.000	Titolo:01.08.1. Spese correnti	
01.08.2.00.00.00.000	Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	
01.08.2.00.00.00.000	Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	
01.10.1.00.00.00.000	Titolo:01.10.1. Spese correnti	
01.10.1.00.00.00.000	Progr.:01.10. Risorse umane	
01.11.1.00.00.00.000	Titolo:01.11.1. Spese correnti	
01.11.1.00.00.00.000	Progr.:01.11. Altri servizi generali	
01.11.1.00.00.00.000	Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	7
02.01.1.00.00.00.000	Titolo:02.01.1. Spese correnti	
02.01.1.00.00.00.000	Progr.:02.01. Uffici giudiziari	
02.01.1.00.00.00.000	Miss.:02. Giustizia	
03.01.1.00.00.00.000	Titolo:03.01.1. Spese correnti	
03.01.1.00.00.00.000	Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	
03.01.1.00.00.00.000	Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	
04.01.1.00.00.00.000	Titolo:04.01.1. Spese correnti	

04.01.2.00.00.00.000	Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	
04.01.2.00.00.00.000	Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	
04.02.1.00.00.00.000	Titolo:04.02.1. Spese correnti	
04.02.2.00.00.00.000	Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	
04.02.2.00.00.00.000	Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	
04.06.1.00.00.00.000	Titolo:04.06.1. Spese correnti	
04.06.2.00.00.00.000	Titolo:04.06.2. Spese in conto capitale	
04.06.2.00.00.00.000	Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	
04.07.1.00.00.00.000	Titolo:04.07.1. Spese correnti	
04.07.1.00.00.00.000	Progr.:04.07. Diritto allo studio	
04.07.1.00.00.00.000	Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	
05.02.1.00.00.00.000	Titolo:05.02.1. Spese correnti	
05.02.1.00.00.00.000	Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
05.02.1.00.00.00.000	Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
06.01.1.00.00.00.000	Titolo:06.01.1. Spese correnti	
06.01.2.00.00.00.000	Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	
06.01.2.00.00.00.000	Progr.:06.01. Sport e tempo libero	
06.01.2.00.00.00.000	Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	
08.01.1.00.00.00.000	Titolo:08.01.1. Spese correnti	
08.01.2.00.00.00.000	Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	
08.01.2.00.00.00.000	Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	
08.01.2.00.00.00.000	Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
09.02.1.00.00.00.000	Titolo:09.02.1. Spese correnti	
09.02.1.00.00.00.000 09.02.1.00.00.00.000	Titolo:09.02.1. Spese correnti Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	·	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti	
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti	
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti	
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 10.05.2.00.00.0000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 12.01.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità Titolo:12.01.1. Spese correnti	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 12.01.1.00.00.00.000 12.01.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità Titolo:12.01.1. Spese correnti Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1
09.02.1.00.00.00.000 09.03.1.00.00.00.000 09.03.2.00.00.00.000 09.03.3.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 09.05.1.00.00.00.000 10.05.1.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 10.05.2.00.00.00.000 12.01.1.00.00.00.000 12.01.1.00.00.00.000	Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Titolo:09.03.1. Spese correnti Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale Progr.:09.03. Rifiuti Titolo:09.05.1. Spese correnti Progr.:09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Titolo:10.05.1. Spese correnti Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità Titolo:12.01.1. Spese correnti Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Titolo:12.02.1. Spese correnti	1

12.04.1.00.00.00.000	Titolo:12.04.1. Spese correnti	
12.04.1.00.00.00.000	Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
12.05.1.00.00.00.000	Titolo:12.05.1. Spese correnti	
12.05.1.00.00.00.000	Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	
12.06.1.00.00.00.000	Titolo:12.06.1. Spese correnti	
12.06.1.00.00.00.000	Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	
12.09.1.00.00.00.000	Titolo:12.09.1. Spese correnti	
12.09.2.00.00.00.000	Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	
12.09.2.00.00.00.000	Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	
12.09.2.00.00.00.000	Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
14.04.2.00.00.00.000	Titolo:14.04.2. Spese in conto capitale	
14.04.2.00.00.00.000	Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	
14.04.2.00.00.00.000	Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	
18.01.1.00.00.00.000	Titolo.:18.01.1. Spese correnti	
18.01.1.00.00.00.000	Progr.:18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
18.01.1.00.00.00.000	Miss.:18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
20.01.1.00.00.00.000	Titolo:20.01.1. Spese correnti	
20.01.1.00.00.00.000	Progr.:20.01. Fondo di riserva	
20.02.1.00.00.00.000	Titolo:20.02.1. Spese correnti	
20.02.1.00.00.00.000	Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	
20.03.1.00.00.00.000	Titolo:20.03.1. Spese correnti	
20.03.1.00.00.00.000	Progr.:20.03. Altri fondi	
20.03.1.00.00.00.000	Miss.:20. Fondi e accantonamenti	
50.01.1.00.00.00.000	Titolo:50.01.1. Spese correnti	
50.01.1.00.00.00.000		
50.02.4.00.00.00.000	Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	
50.02.4.00.00.00.000	Progr.:50.02.	
50.02.4.00.00.00.000	Miss.:50. Debito pubblico	
60.01.5.00.00.00.000	Titolo:60.01.5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5
60.01.5.00.00.00.000		5
60.01.5.00.00.00.000	Miss.:60. Anticipazioni finanziarie	5
99.01.7.00.00.00.000	Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	7
99.01.7.00.00.00.000	Progr.:99.01.	7
99.01.7.00.00.00.000	Miss.:99. Servizi per conto terzi	7
ZZ.ZZ.Z.ZZ.ZZ.ZZ.ZZZ	TOTALE GENERALE	23

ANALISI INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti finanziati da entrata a specifica destinazione sono i seguenti:

Descrizione	Prev.Iniz.CO 2019
INVESTIMENTI vedi capitolo 3811/1	87.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI COMUNALI vedi capitolo 3815/1	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE vedi capitolo 5035/7	25.000,00
MANUTENZIONE STRAORD. ILLUMINAZ. PUBBLICA vedi capitolo 5135	17.000,00
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO ARREDO URBANO vedi capitolo 5253	15.000,00
ACQUISTO BENI STRUMENTALI SETTORE IGIENICO AMBIENTALE vedi capitolo 5309	8.000,00
SPESE PER ARREDO URBANO vedi capitolo 5905	17.000,00
TOTALE GENERALE	172.000,00

Con le somme riservate agli investimenti, per l'anno 2019 l'amministrazione ha intenzione di attivarsi per i seguenti Interventi:

- Rifacimento manto stradale;
- Messa in sicurezza Muro C.da Marcato;
- Bambinopoli P.zza Barbarino;
- Acquisto Defibrillatori;
- Acquisto Stand per Eventi;
- Acquisto Transenne;
- Palestra Scuola "Sebastiano Arena";
- Messa in Sicurezza" P.zza Colaianni";
- Ascensore Palazzo Comunale;
- Abbattimento Barriere Architettoniche Ville e Piazze;

Con il decreto 10 Gennaio 2019 del Ministero dell'Interno il quale prevedeva l'attribuzione di Euro 70.000,00 sono stati realizzati i seguenti interventi di messa in Sicurezza:

- Villa "Falcone e Borsellino";
- Inferriata Piazza Barbarino;
- Rifacimento segnaletica Orizzontale;
- Copertura Palestra Impianto Sportivo Sant'Elena.
- Ascensore Palazzo Comunale;

• Abbattimento Barriere Architettoniche Ville e Piazze;

Piano triennale delle opere pubbliche

Con Deliberazione n. 29 del 22.02.2019 di Consiglio Comunale è stato approvato il Piano delle Opere Pubbliche che contiene e riporta le seguenti opere da realizzare:

- Riqualificazione Palestra Impianto Sportivo;
- Completamento Opere di mitigazione Rischio Idrogeologico;
- Lavori di Ristrutturazione Plesso Scuola "G. Mazzini";
- Lavori di Riqualificazione Energetica del Plesso "Don Bosco";
- Efficientamento Energetico Edifici Comunali e della Pubblica Illuminazione;
- Messa in Sicurezza Scuola "Sebastiano Arena";
- Ampliamento cimitero;
- Lavori di Ristrutturazione e Messa In sicurezza Plesso Scuola "A. Pavone".